



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PARMENIDE”**

**ESAME DI STATO a. s. 2021-2022**

**Classe 5<sup>a</sup> - D**

**Liceo Linguistico**

**Il Coordinatore di Classe**

*Prof. Maffia Cesare*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof. Francesco MASSANOVA*

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1	Breve descrizione del contesto
1.2	Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2	Quadro orario
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1	Composizione Consiglio di classe
3.2	Continuità docenti
3.3	Composizione e storia della classe
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	
5.1	Metodologie e strategie didattiche
5.2	CLIL: attività e modalità insegnamento
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
5.4	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.3	Percorsi interdisciplinari
6.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari (oltre ai percorsi PCTO)
6.5	Eventuali attività specifiche di orientamento
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	
7.1	Lingua e letteratura italiana
7.2	Storia
7.3	Lingua e letteratura straniera: Inglese
7.4	Lingua e letteratura straniera: Francese
7.5	Lingua e letteratura straniera: Tedesco
7.6	Filosofia
7.7	Disegno e storia dell'arte
7.8	Matematica
7.9	Fisica
7.10	Scienze Naturali, Chimiche, Biologiche
7.11	Scienze Motorie e Sportive
7.12	Religione Cattolica e Attività Alternative.
7.13	Educazione Civica
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	

8.1	Criteri di valutazione
8.2	Valutazione del comportamento
8.3	Griglie di valutazione prove scritte e prova orale dell'esame finale
9	FIRMA DEI DOCENTI E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto.

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento-Vallo Diano-Alburni, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

### 1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri –educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane.

Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch-; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e cl@asse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto.

Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

## 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

### Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.

## 2.2 Quadro orario

### Liceo linguistico

Discipline del piano di studi	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2

<b>Religione</b>	1	1	1	1	1
<b>Lingua e Letteratura - Italiano</b>	5	5	4	4	4
<b>Lingua e Cultura straniera 1 - Inglese</b>	4	4	3	3	3

<b>Lingua e Cultura straniera 2 - Francese</b>	3	3	4	4	4	5
<b>Lingua e Cultura straniera 3 - Tedesco</b>	3	3	4	4	4	5
<b>Lingua e cultura latina</b>	2	2				2
<b>Storia</b>			2	2	2	3
<b>Storia dell'Arte</b>	-	-	2	2	2	3
<b>Storia e Geografia</b>	2	2				2
<b>Filosofia</b>	-	-	2	2	2	3
<b>Matematica e Informatica</b>	3	3	2	2	2	5
<b>Scienze Naturali</b>	2	2	2	2	2	5
<b>Fisica</b>	-	-	2	2	2	3
<b>Educazione Civica</b>	-	-	1*	1*	1*	3
<b>Totale ore settimanali</b>	27	27	30	30	30	
<b>Numero discipline per anno</b>	12	12	12	12	13	

\*Le ore attribuite alla disciplina non si aggiungono al quadro orario di cui sopra, ma sono ricavate nell'ambito delle ore curriculari attribuite alle altre discipline, secondo le scelte operate dal Consiglio di Classe, all'atto dell'approvazione dei piani di studio, all'inizio dell'anno scolastico. In tale sede, secondo la normativa in vigore, gli argomenti da trattare sono stati affidati ai docenti del Consiglio di Classe come appresso indicati (punto 7.13).

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Galiero Annamaria	Docente incaricata a tempo indeterminato	Italiano.
Palo Maria	Docente incaricato a tempo indeterminato	Storia
Tomei Giovanni	Docente incaricato a tempo indeterminato	Inglese.
Rizzo Mariacarmela	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua inglese.
Maffia Cesare	Docente incaricato a tempo indeterminato	Francese.
Limongi Patricia Rita	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua francese.
Passaro Elvira	Docente incaricata a tempo indeterminato	Tedesco.
Baratta Dilva	Docente incaricata a tempo determinato	Conversazione in lingua tedesca
Ruocco Lucia Giacinta	Docente incaricata a tempo indeterminato	Filosofia.
Nicoletta Ermerindo	Docente incaricato a tempo indeterminato	Matematica, Fisica.
Ridolfi Simona	Docente incaricato a tempo indeterminato	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche
Pilerci Aniello	Docente incaricato a tempo indeterminato	Scienze Motorie e Sportive.
Ricci Leonardo	Docente incaricato a tempo indeterminato	Storia dell'Arte
Errico Carlo	Docente incaricato a tempo determinato	Religione Cattolica/Att. Alt.

#### 3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Italiano	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria
Storia	Galiero Annamaria	Ruocco Lucia Giacinta	Palo Maria

Inglese	Tomei Giovanni	Tomei Giovanni	Tomei Giovanni
Conversazione in lingua inglese	Aiello Maria	Rizzo Mariacarmela	Rizzo Mariacarmela
Francese	Maffia Cesare	Maffia Cesare	Maffia Cesare
Conversazione in lingua francese	Limongi Patricia Rita	Limongi Patricia Rita	Limongi Patricia Rita
Tedesco	Passaro Elvira	Passaro Elvira	Passaro Elvira
Conversazione in lingua tedesca	Baratta Dilva	Baratta Dilva	Baratta Dilva
Filosofia	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta
Matematica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Fisica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Scienze Naturali Chimiche, Biologiche	Ruocco Mauro	Ridolfi Simona	Ridolfi Simona
Scienze Motorie e Sportive	Pilerci Aniello	Pilerci Aniello	Pilerci Aniello
Storia dell'Arte	Ricci Leonardo	Ricci Leonardo	Ricci Leonardo
Religione Cattolica/Att. Alt.	Errico Carlo	Errico Carlo	Errico Carlo
Educazione Civica	---	Docenti della classe	Docenti della classe

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe V D del Liceo Linguistico è costituita da 18 alunni (2 M, 16 F) usciti dalla Scuola Secondaria di primo grado, ha iniziato questo percorso di studi nell'anno scolastico 2017-2018. Gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale diversificato, rappresentativo, su piccola scala del territorio. Durante il percorso didattico effettuato nei cinque anni la classe è stata costante nello studio dei contenuti disciplinari ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, cogliendo le opportunità che la Scuola ha offerto in termini di crescita umana e civile. Gli alunni hanno sviluppato, a livelli differenti, autonomia di giudizio e capacità critiche e di collegamento tra le varie discipline.

Nel primo biennio la classe era composta da 23 alunni, quasi tutti pendolari. All'inizio del triennio, tre alunni cambiarono indirizzo di studi trasferendosi ad altra Scuola del territorio. Alla fine del quarto anno un'alunna non fu promossa alla classe successiva. Nel corso di quest'anno un'altra alunna, ha comunicato entro la data del 15 marzo, per le vie ufficiali alla Scuola la sua decisione di non voler più continuare. A nulla è valso il tentativo, da parte dei docenti e del Dirigente di farla recedere da tale

decisione. L'alunna in questione non aveva mai mostrato, durante i 4 anni di frequenza nella classe, particolari difficoltà nello studio, nel rapporto con compagni o con i docenti.

Durante il secondo triennio la classe, ha acquisito nuove conoscenze e competenze coerenti con l'indirizzo di studi, partecipando, con interesse alle attività relative ai due progetti PCTO (ex-ASL scuola-lavoro): - **“Cibo, cultura e identità, così divento imprenditore”**, della durata di 30 ore, nell'anno scolastico 2019-20;

- **“Piazza Affari-Tedesco”**, della durata di 60 ore, nell'a.sc. 2020-2021, nonché partecipando alle altre attività, più avanti specificate.

Tutta la classe ha profuso, nell'intero quinquennio, impegno e fattiva collaborazione in ogni manifestazione del Liceo, come: Open Day, Notte Bianca del Liceo, Giornate della poesia, “Dialoghi del male”, progetto “Cinema” organizzato dalla Scuola, in rete con altri enti territoriali (3°,4° anno) e altre manifestazioni, distinguendosi sempre.

Sotto il profilo disciplinare, gli allievi hanno tenuto un comportamento correttissimo e responsabile raggiungendo gli obiettivi educativi generali. I singoli alunni sono ben integrati all'interno della classe e si sono sempre mostrati collaborativi e disponibili al confronto. In particolar modo si sottolinea il senso di responsabilità e il rispetto reciproco tra gli stessi, che ha creato nell'ambito della classe un clima favorevole e proficuo nello svolgimento della didattica e nel rapporto con i docenti, anche durante le attività di didattica a distanza (DAD e DID).

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici raggiunti e le competenze disciplinari sviluppate, la classe si presenta così strutturata: alcuni alunni (40% circa) si sono distinti per continuità nell'impegno e per le acquisizioni culturali effettuate, che hanno permesso loro di maturare, al meglio, capacità di analisi, di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline, mettendosi in luce per le competenze dimostrate. La preparazione generale e specifica nelle varie discipline risulta ottima con punte di eccellenza, anche perché rafforzata da approfondimenti personali e supportata da ottime capacità argomentative e buone capacità critiche.

Un secondo gruppo è costituito da una fascia meno ampia di allievi (40% circa) volenterosi e puntuali nello studio, sono stati attenti in classe ed abbastanza autonomi nell'acquisizione critica dei contenuti. Questi alunni hanno mostrato di saper operare in modo conforme alle richieste. Le conoscenze e le competenze generali e specifiche sviluppate ed acquisite risultano più che discrete, con punte di eccellenza.

Gli alunni restanti (20% circa), hanno sviluppato in maniera diseguale le competenze perseguite: in alcune discipline il livello raggiunto è ottimo, mentre in altre è pienamente sufficiente. Le relazioni dettagliate delle singole discipline sono allegate al presente documento.

#### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Ogni alunno ha avuto la possibilità di partecipare, come negli anni precedenti ad una molteplicità di attività tendenti a valorizzare l'autostima ed a rafforzare il senso di appartenenza alla classe ed alla comunità scolastica, oltre che tendenti al perseguimento di altri obiettivi culturali specifici.

Tra le principali sono da annoverare: attività di accoglienza “matricole” e studenti di altre scuole anche non italiane (studenti del liceo sportivo di Brema) in visita, attività didattiche di gruppo, tutoraggio fra compagni, partecipazione alla vita ed alla organizzazione scolastica (Organi Collegiali), partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola come “Giornate sportive, “Open day”, Giornate della poesia”, partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera inglese, francese, tedesco (Salerno, Napoli), visita guidata in Puglia (a.sc.2017-2018), Viaggio d'istruzione in Sicilia (a.sc.2021-2022).



## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DI DATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;
- Fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro

### **Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze**

**Socio - culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto Parmenide:**

Sono state introdotte attività tendenti alla promozione dell'individuo, al suo inserimento e alla socializzazione, passando da un apprendimento recettivo ed esclusivamente manualistico ad uno studio che ha posto l'alunno al centro dell'azione didattica promuovendo altresì la sua partecipazione ad attività finalizzate a migliorare gli stili di apprendimento, considerando le **differenze** un valore aggiunto quale riconoscimento delle **libertà personali**.

A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) si è cercato di valorizzare gli apprendimenti individuali privilegiando metodiche didattiche innovative che appaiono più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

- Continuo dialogo tra docente ed alunno
- Apprendimento cooperativo
- Attività di tutoring - Attività di "peer to peer"
- Didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.)
- Flipped classroom
- Didattica breve
- Didattica capovolta
- Didattica a distanza

L'obiettivo è stato quello di combattere e prevenire la dispersione scolastica per garantire una effettiva uguaglianza formativa al fine di "**rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona**" (art. 3 della Costituzione).

Tali strategie ci hanno consentito di mirare non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche ad una formazione tendente:

- Allo sviluppo integrale della personalità degli allievi e alla formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- All'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Alla capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Alla sensibilizzazione al rispetto della natura dell'ambiente;

-A fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale. -A potenziare il raccordo con il mondo del lavoro.

In seguito alla sospensione delle attività didattiche, per l'emergenza sanitaria COVID-19, la nostra Scuola si è subito attivata adottando la "didattica a distanza", avvalendosi della piattaforma digitale G Suite di Google for Education. Utilizzando l'applicazione classroom i docenti hanno creato classi virtuali in cui sono state trasmesse video lezioni registrate, file di video e altro materiale didattico, ma anche assegnato compiti scritti da svolgere e consegnare; attraverso l'applicazione MEET Hangouts quotidianamente sono state svolte lezioni interattive in video conferenza e verifiche orali, inoltre è stato utilizzato il registro elettronico con le varie funzioni e sono stati creati gruppi Whats App con gli alunni per scambi veloci.

## **5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento**

Attività non effettuata per mancanza di personale docente specializzato.

## **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

Alla luce della **Guida operativa per la scuola**, elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto ha individuato dei percorsi che hanno tenuto conto della missione generale dell'istruzione e della formazione. Obiettivi individuati:

- Lo sviluppo della cittadinanza attiva,
- Lo sviluppo personale e il benessere,
- L'incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali,

La costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito proattivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo: "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici" del novembre 2012, la Commissione europea ha chiarito meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza.

In particolare, è stata sollecitata la promozione:

- dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze);

-della mobilità, attraverso il programma “Erasmus per tutti”, ora “Erasmus+”, lanciato nel 2014.

**La nostra Istituzione scolastica pertanto ha costituito una rete di legami e collaborazioni con altre scuole e con le strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare.**

Per attuare questo punto, si è partiti da una **ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio**, sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull’analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da **ricerche e rilevazioni** condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l’impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.).

Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola ha individuato le realtà con le quali avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di **accordi** ad ampio raggio, sia di **convenzioni** operative e specifiche.

**I soggetti partner individuati per la realizzazione dei tre progetti sono stati i seguenti:**

- Ente Parco Nazionale del Cilento- Alburni-Vallo Diano
- Ente Parco Archeologico di Paestum
- La Valle del Mulino - Azienda multifunzionale (agricola biologica, agrituristica, fattoria didattica) (Montecorice - SA)
  
- Goethe Institut (Napoli)
- Azienda Agricola multifunzionale “Na ‘Mbaccata” (Castelnuovo Cilento - SA)
- Unione Europea (Mobilità studentesca).

A.S	PROGETTO	CLASSE	PARTECIPANTI	TUTOR	ORE	DURATA
2019/2020	<b>“Cibo, cultura identità: così divento imprenditore”</b> *	3 <sup>a</sup>	Intera classe	Prof. Maffia Cesare	30	Novembre 2018 maggio 2019
2020/2021	<b>“Piazza Affari Tedesco”</b>	4 <sup>a</sup>	Intera classe	Passaro Elvira- Nicoletta Ermerindo- Ricci Leonardo	60	Novembre 2020 maggio 2021
2020/2021	<b>“Erasmus” Malta- Valencia</b>	4 <sup>a</sup>	3 alunni	De Vizia Dora		Luglio/agosto a.sc.2020/2021

### **Obiettivi didattici comuni ai tre progetti:**

-Attuare modalità di apprendimento flessibili, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

-Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

-Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

-Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro. Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

-Essere in grado di comprendere la specificità degli elementi istitutivi-giuridici e del marketing aziendale.

-Acquisire competenze di auto-orientamento per la definizione strategica di progetti di vita.

### **Obiettivi specifici del progetto:**

-Fornire ai partecipanti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità lavorative caratterizzanti il mondo imprenditoriale locale.

-Acquisire nozioni ed approfondire le tematiche riguardanti il mercato.

Comprendere l'innovazione tecnologica, il marketing, la struttura e i meccanismi alla base di un'impresa e la cultura aziendale.

-Comprendere le modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

### **Competenze sviluppate:**

1. Presa di coscienza della ricchezza del patrimonio culturale materiale e immateriale del Cilento per orientarsi nel suo tessuto produttivo valorizzandone e promuovendone al contempo, le specificità che lo caratterizzano;
2. Partecipare e collaborare alla realizzazione di lavori di gruppo; saper agire in modo autonomo e responsabile;
3. Saper individuare con flessibilità, le strategie adeguate per risolvere problemi;
4. Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi;
5. Saper sviluppare il concetto di imprenditorialità;
6. Saper utilizzare le competenze informatiche per la presentazione e la diffusione dei lavori realizzati.

### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo**

I vari strumenti, mezzi di apprendimento e tempi si sono differenziati a seconda del progetto, ma tutti hanno dei punti in comune, ad esempio:

- la lezione frontale prevalentemente di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe, essa si è sempre sviluppata su di un primo ampio momento propedeutico alle problematiche, da approfondire, successivamente, con il libro di testo, contestualizzando l'autore nel periodo storico in cui si è affermato e operato;
- la centralità dell'alunno, sollecitando le discussioni della classe sull'argomento trattato, i contenuti

- di apprendimento sono stati sintetizzati nello studio delle forme concrete della produzione e della trasmissione dei testi per meglio analizzare le situazioni culturali;
- lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del loro pensiero e per permettere loro di orientarsi in percorsi tematici e storici in modo autonomo,
  - la deduzione degli allievi posti di fronte a situazioni problematiche in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzioni mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.

Infine, oltre al libro di testo, si sono utilizzati: laboratori multimediali, laboratori linguistici, la LIM, articoli di giornale e riviste e passi di lettura tratti da altri libri. La piattaforma G-Suite per la didattica a distanza.

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI** (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi-metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Progetto PON-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1485 Tipo di intervento: Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Titolo del Modulo: "Il C++"; doc. esperto prof. Ruocco Mauro. Durata Corso: 30 ore. A.sc.2018-2019

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Riferimento imprescindibile per raggiungere questo obiettivo è stata *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire attraverso la costruzione di un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. *C'è bisogno oggi, di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze.* Tutto ciò è stato attuato attraverso un insegnamento rinnovato che ha introdotto, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze da raggiungere attraverso l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

### **Azioni messe in essere ed attuate dalla Scuola per il successo formativo:**

- **Recupero in itinere** Per tutte le discipline. In orario curriculare sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.
- **Sportello didattico** Il Collegio dei Docenti ha previsto l'apertura di uno specifico sportello didattico rivolto in modo particolare agli studenti più motivati allo studio e desiderosi di approfondire specifici argomenti. Tale esigenza è scaturita dalla constatazione che, naturalmente, i Docenti riservano durante l'attività curriculare, particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, fino al punto da rallentare, in qualche caso, lo svolgimento del programma, senza tenere nella giusta considerazione che tale atteggiamento può determinare noia, frustrazione o perdita di interesse negli alunni più volenterosi, continui e impegnati nello studio. Lo Sportello didattico è nato per ovviare a tale rischio e risulta costituito da una struttura didattica agile ed elastica formata da un gruppo di Docenti che si sono messi a disposizione degli studenti per essere loro di sostegno in uno studio più impegnato. Il Collegio, deliberando tale forma di sostegno, ha inteso stimolare ulteriormente l'interesse per lo

studio attraverso il supporto della metodologia della ricerca/azione che può essere affinata con l'aiuto del docente. Ha pensato inoltre allo Sportello didattico come ad un primo modo per perseguire l'impatto del superamento del gruppo classe dal momento che, in nome della curiosità e dell'approfondimento, hanno potuto essere costituiti gruppi di studio con giovani di classi diverse che hanno lavorato insieme a Docenti diversi dai propri per avere chiarimenti e consigli.

Il successo dell'iniziativa è stato garantito dal fatto che, a differenza dei corsi di recupero, strumento primario per aiutare gli studenti in difficoltà, ove gli studenti sono avviati su indicazione del Consiglio di classe, la partecipazione alle attività nell'ambito dello Sportello didattico, è stata lasciata alla libertà individuale dello studente.

- **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni hanno potuto richiedere, nel rispetto della loro "privacy", colloqui individuali o per piccoli gruppi.
- **Corsi di Recupero** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione è stata riservata agli allievi del biennio. I corsi si sono tenuti in orari pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15 alunni al massimo) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.
- **Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007**  
Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono indirizzati agli studenti che hanno presentato insufficienze.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative:

- Al momento dello scrutinio del pentamestre, il Consiglio di Classe ha individuato gli alunni tenuti alla frequenza dei corsi di recupero programmando le iniziative e i percorsi didattici.
- Il Coordinatore di Classe ha informato la famiglia dello studente su tempi e modalità e nel caso in cui la famiglia non ha voluto usufruire di tali corsi, ne ha acquisito comunicazione scritta.
- L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri - didattico-metodologici:
  - didattica breve
  - didattica personalizzata
  - apprendimento cooperativo
  - attività di tutoring
- Gli studenti sono stati raggruppati per classe e per discipline, oppure, quando il loro numero non era congruo per classi parallele;
- I docenti sono stati individuati prima nell'ambito della classe, poi nell'ambito del corso e, in ultimo, nell'ambito dell'Istituto; nell'individuazione si terrà conto anche di eventuali richieste specifiche degli studenti;

- Dopo i corsi di recupero, i discenti sono stati sottoposti a verifiche intermedie nell'ambito delle attività curriculari, al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate.

## **-6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Laboratori didattici di lingue straniere (finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni del QERC), italiano, arte:

- Francese- DELF A2, presso l'Institut "Grenoble" di Napoli (a.sc. 2017/2018)
- Italiano "Dialoghi sul male" (a.sc.2018-2019)
- Arte – "Giornate creative" pensato, organizzato e realizzato dagli stessi studenti in ambito d'Istituto) / a.sc.2017-2018; 2018/2019.
- Arte- "Cinema", a.sc.2018-2019
- Tedesco- Goethe A2, presso il "Goethe Institut" di Napoli (2019-2020)
- Inglese –Cambridge B1 (a.sc-2019-2020)
- Inglese - Cambridge B2 (a.sc.2021-2022)

## **6.3 Percorsi inter-disciplinari**

-Nell'ambito delle discipline umanistiche sono stati poi trattati alcuni aspetti riguardanti i "Diritti umani" con riferimento particolare ai "Diritti umani (della donna, del fanciullo)" ed alle lotte che hanno portato all'affermazione (purtroppo ancora non pienamente riconosciuti) degli stessi.

## **6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)**

La classe non ha svolto altre attività in aggiunta ai percorsi di alternanza, a causa dell'epidemia COVID-19 e conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, oltre quello sopra specificato.

## **6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Sono state svolte attività di orientamento "in uscita", organizzate a livello d'Istituto e tenute da docente referente (prof.ssa Passaro Elvira) nell'aula magna dell'Istituto nonché visite guidate (Virtuali) presso le Università di Napoli e di Salerno.

## **7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

## 7.1 DISCIPLINA: ITALIANO

### **COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)**

Durante l'anno scolastico si è puntato al raggiungimento delle seguenti competenze:

leggere, comprendere e analizzare testi letterari;

commentare ed interpretare testi letterari;

confrontare epoche, movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni;

padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua;

produrre diverse tipologie di testi.

Un primo gruppo utilizza in modo corretto e pienamente adeguato la lingua italiana orale e scritta, a seconda dei contesti comunicativi.

Un secondo gruppo applica autonomamente le conoscenze, produce elaborati adeguati e si esprime oralmente in modo corretto e scorrevole.

Un ultimo gruppo applica le conoscenze in modo sufficiente e si esprime in modo semplice ma generalmente corretto.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

#### POSITIVISMO

#### LA SCAPIGLIATURA

- Gli scapigliati e la modernità
- Iginio Ugo Tarchetti
- Fosca: l'attrazione della morte

#### GIOSUE CARDUCCI

- La vita e le opere
- Rime Nuove
- Pianto antico
- Odi Barbare
- Nevicata

#### IL NATURALISMO FRANCESE

- Fratelli De Goncourt: Manifesto del Naturalismo, prefazione da Germinie Lacerteux

#### VERISMO ITALIANO



## GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- La poetica dell'impersonalità
- Prefazione da L'amante di Gramigna: Impersonalità e "regressione"
- Ideologia verghiana
- Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Il ciclo dei Vinti: Prefazione ai Malavoglia, i vinti e la fiumana del progresso
- I Malavoglia, cap.I : L'irruzione della storia
- cap. XV: Addio al mondo premoderno
- La roba
- Mastro-Don Gesualdo
- Mastro-Don Gesualdo, cap. V : La morte di Gesualdo

## DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Temi e miti della letteratura decadente

## GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- Estetismo e la sua crisi
- Le Laudi
- Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

## GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica del fanciullino
- Il fanciullino: Una poetica decadente

- I temi della poesia pascoliana
- Myricae: La civetta; L'assiuolo; Novembre
- Canti di Castelvecchio: La tessitrice, Nebbia; Mia madre

#### FUTURISMO E AVANGUARDIE

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista

#### CREPUSCOLARISMO

- Guido Gozzano
- I Colloqui: La Signorina Felicita ovvero la felicità, I parte

#### ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura di Svevo
- Una vita
- Senilità: cap. I, Il ritratto dell'inetto
- La coscienza di Zeno, cap.III : Il Fumo
- La salute malata di Augusta

#### LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo
- Pensiero e la poetica dell'umorismo
- L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale
- Le novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato...
- Il fu Mattia Pascal: cap. XVIII, Non saprei proprio dire chi io mi sia
- Uno, nessuno e centomila

#### LA NARRATIVA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

- Corrado Alvaro: L'uomo è forte, l'incombente minaccia del potere

- Ignazio Silone: Fontamara. La “democrazia” a Fontamara, cap. II

#### GIUSEPPE UNGARETTI:

- La vita
- L’Allegria: San Martino del Carso; Mattina; Soldati.
- Sentimento del tempo: La madre.

#### L’ERMETISMO

#### SALVATORE QUASIMODO

- La fase ermetica
- Acque e Terre: Ed è subito sera
- Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

#### EUGENIO MONTALE

- La vita e opere
- Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere
- Le occasioni: La casa dei doganieri

#### II NEOREALISMO

- Stagione dell’impegno
- Antonio Gramsci
- Elio Vittorini
- Conversazione in Sicilia: Il mondo offeso
- Cesare Pavese
- La vita, la poesia e i principali temi dell’opera pavesiana
- Le poesie: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- Paesi tuoi: Talino uccide Gisella

#### DIVINA COMMEDIA

PARADISO: - Canti I,III,VI,VIII,XI,XV,XVII, XXXIII

### **ABILITA'**

Saper individuare e collocare i fenomeni culturali sull'asse del tempo.  
Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera.  
Saper fare la parafrasi, il riassunto e il commento.  
Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.  
Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.  
Saper utilizzare un linguaggio appropriato.  
Saper formulare un motivato giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali

### **METODOLOGIE**

Sono stati utilizzati la lezione frontale, il dibattito e la ricerca. Gli allievi sono stati abituati a lavorare direttamente sui testi, dai quali hanno enucleato le nozioni fondamentali utili alla conoscenza dell'autore ed al contesto storico. La lettura è stato il momento più significativo dell'azione educativa e didattica per stimolare l'attenzione per il fatto letterario anche nelle sue componenti linguistico-espressive-retoriche. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati audiovisivi e visite culturali. Gli obiettivi letterari hanno mirato all'analisi e comprensione di testi il più possibile complete ed autonome. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio della Divina Commedia ed in modo specifico alla terza cantica: il Paradiso. Non è stato trascurato lo studio della poesia, per dare risalto ai valori fonici e ritmici del testo e per "favorire l'apprendimento interiore del loro significato". La produzione scritta ha riguardato tutte le tipologie d'esame. Inoltre, data la stretta interazione dell'italiano con altre discipline, si è cercato di perseguire un approccio il più possibile interdisciplinare. Alla lezione tradizionale, si sono aggiunte le videolezioni, e la modalità classroom per consentire lo svolgimento del programma, che ha subito qualche taglio a causa dei continui adattamenti alla situazione della classe.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove delle verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di dipartimento.

Le verifiche orali, partendo dall'analisi di un testo letterario nei suoi aspetti tematici e stilistici, hanno mirato a testare il grado di assimilazione di contenuti generali riguardanti il contesto letterario e storico dell'autore di riferimento.

***Voto 0-3***

**Conoscenze:** Non possiede alcuna conoscenza delle tematiche culturali proposte.

**Competenze:** Quando utilizza i dati in suo possesso, si esprime in maniera disorganica e non adeguata. Produce elaborati molto scarsi nell'impianto contenutistico e formale.

**Abilità:** Non sa orientarsi sui nuclei fondamentali della disciplina e non riesce ad esprimere giudizi personali.

#### ***Voto 4***

**Conoscenze:** possiede conoscenze lacunose e frammentarie degli argomenti e non coglie adeguatamente il messaggio delle tematiche affrontate. Usa un linguaggio scarno, spesso scorretto.

**Competenze:** Non utilizza in maniera pertinente e consapevole le sue già scarse conoscenze e i dati in suo possesso, producendo elaborati deboli nella struttura contenutistica e formale.

**Abilità:** Non possiede capacità di analisi e di sintesi né riesce a formulare giudizi personali accettabili e rivelatori di una consapevole partecipazione al dialogo educativo

#### ***Voto 5***

**Conoscenze:** Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti di studio, non riesce ad articolare il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Si esprime con un linguaggio approssimativo nel lessico.

**Competenze:** Utilizza in maniera imprecisa le proprie conoscenze e non articola il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Produce elaborati modesti nel contenuto in forma inficiata da imperfezioni ed errori

**Abilità:** Non evidenzia doti di rielaborazione personale e di autonomia di giudizio preferendo un discorso strettamente scolastico, privo di contributi creativi ed originali.

#### ***Voto 6***

**Conoscenze:** Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti e riesce ad esprimersi in maniera chiara e lineare.

**Competenze:** Utilizza in modo semplice le conoscenze acquisite, producendo testi rispondenti alle richieste formulate, e generalmente fluidi nell'impianto formale.

**Abilità:** Sa offrire personali contributi di giudizio e di riflessione, specie su argomenti che suscitano il suo interesse, e partecipa con sensibilità al dialogo educativo.

#### ***Voto 7***

**Conoscenze:** Possiede conoscenze chiare degli argomenti di studio, sa individuare i nuclei fondamentali delle tematiche affrontate, e si esprime in un linguaggio chiaro e corretto.

**Competenze:** Sa utilizzare in maniera adeguata e consapevole le conoscenze acquisite e i dati in suo

possesso, nel produrre elaborati chiari nell’impianto argomentativo e formale

**Abilità:** Sa contestualizzare tematiche e problematiche di studio, esprimendo giudizi personali e critici, e formulando anche riflessioni adeguate in forma chiara e corretta.

**Voto 8- 9**

**Conoscenze:** Possiede una conoscenza chiara ed approfondita di tematiche e problematiche di studio. Si esprime in un linguaggio corretto, efficace, appropriato.

**Competenze:** Utilizza le conoscenze acquisite dopo un attento lavoro di rielaborazione ed interiorizzazione personale. Esprime giudizi critici, motivandoli con consapevolezza, ed arricchisce la produzione scritta con notevoli apporti culturali.

**Abilità:** Possiede doti analitiche, sintetiche, rielaborative; offre personali ed inconfondibili apporti di originalità e creatività nella sua partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività organizzative.

**Voto 10**

**Conoscenze:** Possiede un patrimonio di conoscenze vasto e articolato su tutti i “nodi” del programma; i testi scritti sono elaborati con originalità ed argomentati coerentemente anche dal punto di vista critico. **Competenze:** Utilizza le conoscenze acquisite con uno spiccato senso dell’autonomia e della personalizzazione.

**Abilità:** Analizza, rielabora e sintetizza i contenuti disciplinari procedendo costantemente nella ricerca ed apportandovi contributi di notevole spessore critico.

Nella valutazione finale si considerano i seguenti criteri: livello di partenza dell’alunno e di maturazione della classe, grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria  
La letteratura ieri, oggi, domani vol 3 I;3 I  
Ed. Paravia

## 7.2 DISCIPLINA: STORIA.

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di periodizzare gli eventi che hanno caratterizzato l'Europa tra la fine dell'Ottocento e l'età contemporanea.</li><li>- Capacità di porre in relazione i diversi aspetti di una comunità: sociale, geopolitico, letterario-filosofico.</li><li>- Capacità di analizzare le cause dei fenomeni storici e le conseguenze.</li><li>- Capacità di avvalersi adeguatamente delle carte geografiche per penetrare le ragioni geopolitiche di una vicenda storica.</li><li>- Capacità di ricerca e approfondimento individuale di un evento storico.</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Modulo 1:</b> L'Unità d'Italia; l'unificazione tedesca; la Francia da Napoleone III alla Terza Repubblica L'età della borghesia e lo sviluppo industriale; l'imperialismo e le nuove potenze industriali; la crisi di fine secolo in Italia.</li><li>- <b>Modulo 2:</b> La società di massa; l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; La rivoluzione d'ottobre; il primo dopoguerra in Europa e in Italia; il martedì nero della borsa di New York e la crisi finanziaria.</li><li>- <b>Modulo 3:</b> Gli anni '30 in Europa; ascesa dei totalitarismi; il Fascismo in Italia; il Nazismo in Germania; lo Stalinismo in Russia.</li><li>- <b>Modulo 4:</b> Le premesse alla Seconda guerra mondiale; il secondo conflitto mondiale; la Shoah; la Resistenza in Europa.</li><li>- <b>Modulo 5:</b> Gli anni '50 e '60; Guerra fredda e decolonizzazione; l'Italia repubblicana; gli anni '70 e '80; il crollo dell'URSS.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper organizzare il materiale di lavoro</li><li>- Saper cogliere il significato di una fonte scritta o orale; interpretare fonti audio e video</li><li>- Saper interpretare una carta a tema geopolitico</li><li>- Saper esporre con chiarezza gli eventi principali del periodo preso in esame</li><li>- Saper cogliere i nessi tra passato e presente</li></ul>
<b>METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale</li><li>- Approfondimenti condotti in modo individuale o in gruppo</li><li>- Costruzione di percorsi tematici</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflessione guidata</li> <li>- Redazione di testi espositivo-argomentativi</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progressi rispetto alla fase iniziale dell'anno scolastico</li> <li>- Capacità di dominare ed esporre con chiarezza l'argomento</li> <li>- Capacità di creare relazioni tra le conoscenze acquisite</li> <li>- Capacità di redigere testi espositivi ed argomentativi su un dato fenomeno storico</li> <li>- Grado di partecipazione alla lezione in classe</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: <i>L'idea della storia</i>, di Borgognone Carpanetto, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori</li> <li>- Strumenti multimediali: video e podcast reperibili in internet</li> <li>- Canale Youtube <i>Nova Lectio</i> e <i>Geopop</i></li> <li>- Canali streaming <i>Raiplay</i> e <i>Disney+</i></li> </ul>

### 7.3 DISCIPLINA: INGLESE

#### COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- CONOSCENZE

Sono distinguibili nella classe 3 gruppi: il primo gruppo (25%) ha evidenziato una preparazione adeguata e talvolta approfondita; un secondo gruppo (50%) ha evidenziato una preparazione più che sufficiente; un terzo gruppo (25%) ha evidenziato una conoscenza degli argomenti ai limiti della sufficienza.

- COMPETENZE

Il primo gruppo ha acquisito e raggiunto delle buone qualità sia nella padronanza degli elementi formali e sintattici sia nell'uso di un lessico vario ed articolato; il secondo gruppo ha evidenziato una sufficiente padronanza delle strutture della lingua con uso di un lessico abbastanza vario; il terzo gruppo sa utilizzare le conoscenze acquisite ricorrendo a strutture di modesta complessità e con l'uso di un lessico alquanto accettabile.

- CAPACITA'

Il primo gruppo riesce a comprendere le informazioni fondamentali contenute in un testo scritto e orale di argomento generale o letterario, sa riassumere e anche formulare ipotesi e deduzioni in maniera lineare; il secondo gruppo comprende discretamente le linee essenziali di un testo non estremamente complesso e riesce a riassumere con discreta linearità; il terzo gruppo riassume gli argomenti sufficientemente e sa esporre i contenuti in modo quasi accettabile.



## **ITINERARI DIDATTICI**

(Devono indicare i contenuti disciplinari trasmessi, i criteri di selezione e la loro strutturazione e organizzazione, i tempi)

I contenuti sviluppati nel corso dell'anno scolastico concernono la letteratura del XX secolo. Sono stati trattati, in modo particolare, i seguenti autori: D. H. Lawrence, E. Hemingway, V. Woolf, F.S. Fitzgerald, J. Joyce e G. Orwell.

Durante le ore di compresenza con la docente di madrelingua sono stati trattati articoli tratti da giornali quotidiani e riviste in lingua inglese onde potenziare la conoscenza del linguaggio giornalistico.

Gli argomenti letterari sono stati divisi nelle seguenti unità didattiche.

### **UNITA' 1**

The modern novel

D.H. Lawrence: Sons and Lovers

“ Mr and Mrs Morel”

“The rose bush”

### **UNITA' 2**

E. Hemingway: A farewell to arms

“There is nothing worse than war”

### **UNITA' 3**

J. Joyce: Dubliners

“Eveline”

### **UNITA' 4**

V. Woolf: Mrs Dalloway

“Clarissa and Septimus”

Film: “The Hours”

## **UNITA' 5**

F. S. Fitzgerald: The Great Gatsby

“Nick meets Gatsby”

Film: The Great Gatsby

## **UNITA' 6**

G. Orwell: Nineteen Eighty- Four

“Big Brother is watching you”

“ Room 101”

- Animal Farm: Plot

## **UNITA' 7**

S. Beckett: Waiting for Godot (Waiting)

## **MODULO di CONVESATION**

- The Victorian Society: introduction
- Education: The importance of education for all treated in Victorian times
- Child Labour: Power point presentations for Conversation/Civic Literacy  
(9 & 16/11/2021 research 23/11 and 14/12 student presentation)
- "Quality of Education for all": exploitation of children because of lack of education
- "The History Boys": listening and comprehension about British playwright Alan Bennet
- Amazing Fst for Women
- Gender Equality
- Technology advances during WW I
- Towards a Global Age 1948-2000
- The World at a Crossroads 2000: various topics concerning the 21<sup>st</sup> century.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

(Devono indicare i metodi relativi alle concrete interazioni docenti-alunni, lezioni, gruppi di lavoro, attività recupero/approfondimento)

L'approccio metodologico seguito è stato quello funzionale-comunicativo. Le lezioni hanno avuto spesso il carattere della discussione onde favorire la partecipazione attiva della classe. Lo studio del contenuto ha privilegiato i testi prescelti, letterari e non, partendo da attività di ascolto, lettura (estensiva ed intensiva) degli stessi, di comprensione, analisi e manipolazione per risalire poi alle tematiche principali dell'opera cui appartiene e ad un suo inquadramento storico culturale. Laddove è stato possibile si è cercato di attualizzare i principali temi incontrati, raffrontandoli al vissuto quotidiano degli alunni. Si è fatto ricorso a tutti gli strumenti che la Scuola possiede (carte geografiche, biblioteca, lavagna luminosa, laboratorio di lingua e d'informatica, Tv, riviste. Fondamentale è stato l'apporto dell'insegnante (lettrice) di madrelingua che ha operato sempre con competenza ed in sintonia con la classe affrontando varie tematiche concernenti argomenti moderni di attualità anglosassone.

Nell'analizzare i brani letterari prescelti e testi di varia natura si è partiti inquadrando l'opera nel contesto storicoculturale in cui è stata prodotta; si è passati, quindi, alla lettura estensiva ed intensiva con successive attività di comprensione, analisi e manipolazione del testo. Continui sono stati i richiami al vissuto quotidiano degli allievi (contestualizzazione) nell'affrontare le varie tematiche.

### **Obiettivi trasversali nello studio della lingua straniera 1**

Gli obiettivi trasversali nello studio dell'inglese hanno mirato ad incitare la classe a migliorare e ad approfondire:

- le proprie capacità di studio autonomo;
- il lessico specifico (letterario);
- le proprie capacità espressive in modo adeguato ed appropriato;
- la produzione di testi scritti ed orali corretti, diversificati a seconda degli scopi, delle situazioni e dei destinatari;
- la loro abilità nell'evidenziare le connessioni e i collegamenti con le altre discipline;
- l'interpretazione e la rielaborazione degli argomenti letterari con chiarezza e precisione;
- la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione;
- la comprensione degli argomenti e l'elaborazione personale degli stessi, eventualmente in chiave critica.

## **STRUMENTI E TESTI**

Testo adottato: Only Connect; autori M. Spiazzi , M. Tavella.; ed. Zanichelli.

Gli strumenti che hanno integrato il testo in adozione sono stati: libri di testo, riviste, audio e videocassette, consultazione di siti internet, riguardanti vari argomenti, l'elaborazione dei percorsi didattici per l'esame di stato.

## **VERIFICHE**

devono essere indicati i tipi di prove scritte e orali a cui sono stati sottoposti i ragazzi e devono essere allegati alcuni esempi di prove)

I momenti di verifica sono stati numerosi e molteplici, sia in forma scritta che orale, ed hanno avuto un valore essenzialmente diagnostico, essendo stati utilizzati per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte di ogni singolo alunno e dell'intera scolaresca. Le produzioni effettuate sono state valutate su scala decimale, tenendo conto della competenza linguistica dimostrata: ampiezza ed appropriatezza lessicale, capacità espressiva, varietà dei registri impiegati, correttezza grammaticale, coesione e coerenza testuale delle conoscenze culturali ed infine della capacità di operare collegamenti con altri ambiti disciplinari. I risultati conseguiti singolarmente dagli alunni sono stati sempre resi noti agli stessi nell'ambito dei principi sanciti nel P.O.F. dell'Istituto.

Sono state svolte attività curriculari di vario tipo centrate non solo sulle tematiche letterarie, ma anche altre su contenuti di varia natura.

Notevole è stato l'interesse nei momenti in cui gli alunni si sono avvalsi dell'apporto dell'insegnante di madrelingua, evidenziando una elevata propensione nel riguardi del linguaggio comunicativo. Data l'esiguità dei tempi a disposizione (3 ore settimanali) non è stato sempre possibile approfondire in modo adeguato ed articolato le varie tematiche letterarie affrontate.

Si allegano, al riguardo alcuni esempi di verifiche scritte svolte durante il corrente anno scolastico.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

- interrogazioni guidate;
- interrogazioni mirate all'ascolto dell'esposizione degli alunni, senza l'interruzione della loro performance;
- verifiche scritte;
- simulazione della seconda e della terza prova dell'esame di stato(nelle verifiche).

## VALUTAZIONE

(Devono essere indicati i criteri e gli strumenti della misurazione –punteggi e livelli – e della valutazione –indicatori e descrittori – adottati per la formulazione dei giudizi e/o l’attribuzione dei voti)

I) Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;

II) Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione. al livello, minimo di conoscenza tale da permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l'impegno degli alunni nel cimentarsi nell'uso del linguaggio letterario.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

#### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE (GRIGLIA DI CORRISPONDENZA)

##### *AREA LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO*

##### *Corrispondenze punteggi esito della prova*

Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi	Esito della prova
1	1	NULLO
2-2 1/2.	2-3	ASSOLUTAMENTE INSUFF
3-4	4-6	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
4 1/2 - 5 1/2	7-9	INSUFFICIENTE
6	10	SUFFICIENTE
7	11-12	DISCRETO
8	13	BUONO
9	14	OTTIMO
10	15	ECCELLENTI

#### 7.4 DISCIPLINA:- LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Gli alunni comprendono le idee principali di testi complessi su argomenti di natura generale (civilisation, actualité) o letteraria. Sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione efficace con parlanti nativi. Sanno produrre un testo chiaro ed abbastanza dettagliato su argomenti vari, mostrando un certo controllo della struttura testuale, dei connettori e riescono a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</p> <p>Si distinguono, comunque, tre livelli di competenza:</p> <p>- <b>Il primo gruppo</b> è capace di cogliere agevolmente le informazioni fondamentali ed i contenuti tematici di un testo scritto e orale di argomento generale (civilisation) o letterario, di rielaborarle</p>
<p>in un discorso coerente e coeso. Sa formulare ipotesi ed argomentarle, sa sostenere una conversazione in L2 in contesti comunicativi complessi ed articolati in maniera originale e creativa.</p> <p>-<b>Il secondo gruppo</b> è capace di comprendere e di rielaborare le informazioni ed i contenuti di un testo sia scritto che orale in modo corretto, sa gestire nuove situazioni comunicative in modo adeguato; è in grado di esprimere giudizi personali coerenti.</p> <p>-<b>Il terzo gruppo</b> di alunni è capace di comprendere, presentare e di rielaborare in maniera accettabile i contenuti essenziali di testi scritti/orali di vario genere, è capace di esprimere la mostra qualche difficoltà nella gestione di situazioni propria opinione e di spiegarne le ragioni; nuove che si trova ad affrontare.</p>
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>I contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico riguardano il XIX e il XX secolo e sono riferiti al periodo storico che va dal "Second Empire" (1852) alla nascita della "V<sup>e</sup> République" (1958-62). Sono stati trattati, in modo particolare, i seguenti autori: G. Flaubert, G.de Maupassant, E. Zola, F. Céline, L.P. Sartre, A. Camus per il romanzo e Ch. Baudelaire, A. Rimbaud, P Verlaine, G. Apollinaire per la poesia.</p> <p>Durante le ore di copresenza con la docente di madrelingua sono stati trattati una varietà di documenti autentici riguardanti l'attualità (articoli di giornali, documentari, video, interviste) reperiti in rete onde potenziare le capacità di ascolto/comprendione e produzione orale. Gli argomenti letterari sono stati divisi nelle seguenti unità didattiche.</p> <p><b>Module n° 1 «La poésie de Baudelaire à Verlaine»</b></p>
<p>Entre engagement et désengagement de la poésie.</p> <p>-<b>Révision</b> :- Les formes de la poésie lyrique, la versification (le vers alexandrin : l'hémistiche, la coupe, la pause, le rythme) différentes formes de rimes (plate, croisées, embrassées, libre).</p>

**-Histoire** :-Du second Empire à la IIIe République (Le Paris haussmannien, la guerre franco-prussienne ; la Commune), pp.20, 21, 22, 23 (La vie des lettres, vol. 2).

### Unité n° 1- Charles Baudelaire, père de la poésie moderne.

**-Charles Baudelaire** (1821-1867), poète de la modernité. La vie (anecdotes), les œuvres, le style ; pp.38/39 (la vie des lettres 2).

#### Textes analysés :

- « *Correspondances* », Les Fleurs du mal - Spleen et idéal, IV (éd.1861), p.46.
- « *Spleen* », Les Fleurs du Mal- Spleen et idéal LXXVIII (éd. 1861), texte fourni en copie.
- « *L'albatros* », Les fleurs du mal (1857), p.46.
- « *L'Invitation au voyage* », Les fleurs du mal- Spleen et idéal LIII (éd.1861), pp. 44/45.

### Unité n° 2 -Arthur Rimbaud (1854-1891), le poète adolescent, pp. 55/56.

La vie (anecdotes), la révolte et l'errance, les œuvres principales.

Textes analysés : -« *Le dormeur du val* », *Poésies complètes*- éd. 1895, pp.56/57  
-«*Ma bohème* », (*Poésies complètes*- éd. 1895), p.64.

### Unité n° 3 - Paul Verlaine (1844-1896): et Rimbaud (anecdotes), pp. 51/52

Textes analysés : - « *Chanson d'automne* » -Poèmes saturniens (1866), p. 52

« *Il pleure dans mon cœur* »- Romances sans paroles (1874), p.53  
« *Le ciel est pardessus le toit...* », Sagesse (1881), III, texte fourni en copie.

**-Conversation** sur le thème du “pass sanitaire”, des “conséquences de la fin de la guerre en Afghanistan”, de la “pédocriminalité dans l'église”, “du droit à l'avortement”, après compréhension, élargissement lexical, résumé et point de vue personnel argumenté (oral) des suivants documents authentiques (articles de journaux et vidéos tirés de l'Internet):

- L'extension du pass sanitaire est-elle anticonstitutionnelle?* (France – Info):
- *N'oubliez pas l'Afghanistan*” (La Presse);
- *La pédocriminalité dans l'église*” (Le Monde);
- *Le droit à l'avortement*” (Fondation J.Jaurès).

## Module n° 2 « Le roman dans la seconde moitié du XIXe siècle »

-Histoire : « L'avènement de l'époque contemporaine » (La révolution industrielle, p.74. Progrès scientifique et positivisme, p.78 ; la Belle Époque, p.24 ; l'Affaire Dreyfus, p.25). (*La vie des lettres, vol. 2*)

### Unité n°1:- La fin Romantisme.

-**Victor Hugo : la vie, les oeuvres principales, le style.**

Texte analyse : “*Demain dès l'aube*”, (Les châtiments- 1853).

Lecture intégrale du roman en format réduit “*Les Misérables*” (1862) et analyse de quelques passages importants ( “*L'abbé Myriel*”, “*La mort de Gavroche*”).

### Unité n° 2 :- Entre Réalisme et Naturalisme.

-Le réalisme : caractéristiques, thèmes, l'importance de la documentation et de la description. (pp 86/87).

-**Gustave Flaubert** (1821-1880), ou la fièvre créatrice, p.115,

*Madame Bovary* (1857): l'action, les lieux, les personnages principaux, l'époque, le style, pp.116/117).

Texte analysé : « *Charbovari !* », p.117/118, tiré du roman *Mme Bovary*. (1857).

Texte lu : « *Les comices agricoles* », p.121, tiré du roman *Mme Bovary*. (1857).

“*La mort d'Emma*”, texte fourni en copie.

**Guy de Maupassant (1850-1893)** : des anecdotes de sa vie, l'œuvre, p.142.

*Boule de suif* : l'action.

Textes analysés :- «*La vengeance d'une mère* », tire de la nouvelle « *La mère sauvage* », (1884).

- «*Et Boule de Suif pleurait*», tiré de la nouvelle « *Boule de suif* » (1880).

(texte fourni en copie).

### Unité n° 3 – Le roman naturaliste.

**Emile Zola** (1840-1902), maître du Naturalisme : la vie (anecdotes), les œuvres, le style, p.129/130

- *L'Assommoir* : l'action/ synopsis, p.131/132.

-Textes analysés :- «*La visite du Louvre*» (*L'Assommoir*, 1877), p.132/133.



« *Il régnait sur toutes* », (Au Bonheur des Dames, 1883), pp.136/137  
« *Du pain !du pain !du pain !* », (Germinal, 1885).

-**Conversation** sur le thème du “marché du luxe”, de la “ couleur du drapeau français”, de la “polémique autour du drapeau européen”, après compréhension, élargissement lexical, résumé et point de vue personnel argumenté (oral) des suivants documents authentiques (articles de journaux et vidéos tirés de l’Internet):

- *La couleur du drapeau français* (Europe);
- *La polémique autour du drapeau européen* (Le Parisien).

-**Module n° 3: « La poésie au XX<sup>e</sup> siècle »**

**Unité n° 1- De la Belle Époque à la Grande Guerre.**

-**Guillaume Apollinaire** (1880-1918) ou l’esprit nouveau: la vie (anecdotes), l’œuvre, le style, p.346

-Textes analysés :- «*La cravate* », (Calligrammes, 1918).

- «*Le pont Mirabeau* » (Alcools.1913), (texte fourni en copie)

**Unité n° 2 – L’entre-deux guerres, p.159**

**Marcel Proust**, pp.174, 175,176

Textes analysés :- «Longtemps je me suis couché de bonne heure »,  
(Du côté de chez Swann ; 1913).

- «*La madeleine* » (Du côté de chez Swann), pp.178/179/180.

-**Louis - Ferdinand Céline ou le refus** : - Des anecdotes de vie, le style, les thèmes, p.189

Personnages, thèmes et style du roman « *Voyage au bout de la nuit* »p.191

Textes analysés : « *New York* », tiré du roman «*Voyage au bout de la nuit* » (1932)

«*Le travail à la chaîne*», (Voyage au bout de la nuit. 1932), texte fourni en copie.

**Unité n° 3- L’Existentialisme**, (thèmes et protagonistes) p.171/172

-**Jean Paul Sartre** (1905-1980), l’engagement, pp.203/204 –

Texte lu : « *Ça existe* », (La Nausée, 1938, p.138).

-**Albert Camus** (1913-1960) : la vie (anecdotes), les œuvres principales, la pensée, p. 209.

- *L'Étranger* : Synopsis, les personnages, les lieux, les thèmes, p.210

Textes analysés : « *Qui est l'étranger ?* » (textes 1, 2, 3, 4, 5), pp. 210, 211, 212.

-«Le Mythe de Sisyphe » essai (1942), le personnage du mythe grec, les thèmes abordés.

-«La Peste » (roman) : les personnages, les lieux, les thèmes.

Texte analysé :- « *Les flammes de la peste* », tiré du roman «La Peste » (1947), p.213/214.

-**Conversation** sur le thème du “traité du Quirinale”, du “ hidjab sportif”, de la “guerre en Ukraine”, après compréhension, élargissement lexical, résumé et point de vue personnel argumenté (oral) des suivants documents authentiques (articles de journaux et vidéos tirés de l'Internet):

- *Signature d'un traité “historique”* entre l'Italie e la France (Le Figaro);

- *Le hidjab sportif* (Le Monde);

- *La guerre en Ukraine* (Sud Ouest).

### ABILITÀ

Il lavoro svolto ha mirato allo sviluppo delle quattro le abilità linguistiche (comprensione /produzione orale /scritta).

Gli alunni sono in grado di esprimersi con una certa fluidità, ricchezza lessicale e correttezza grammaticale.

Anche in questo caso si possono distinguere tre gruppi di allievi:

-un gruppo utilizza un lessico ampio e coerente, applica le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo a volte creativo, anche in riferimento ad argomenti complessi ed in contesti nuovi.

-un gruppo possiede un vocabolario un po' più ristretto, ma sempre adeguato, applica le conoscenze acquisite in modo sostanzialmente corretto, anche in riferimento ad argomenti complessi ed in contesti nuovi;

-un gruppo applica le conoscenze con alcune imperfezioni ma non sostanziali. Si esprime in modo semplice ma efficace e coerente, sa individuare elementi e relazioni riferiti ai vari argomenti studiati.

### METODOLOGIE

Si sono messe in atto delle strategie di didattica attiva, già peraltro sperimentate negli anni precedenti, che grazie anche all'aiuto dell'insegnante madre-lingua, hanno mirato, da una parte a privilegiare la comunicazione (interazione docente(i)/alunno(i), dall'altra a stimolare e guidare lo studio autonomo, per quanto possibile, da parte degli alunni, in un itinerario che è sempre andato dal testo/documento (scritto/orale), all'opera ed all'autore, nonché al contesto culturale (letterario-storico-sociale) nel quale è stato prodotto.

**Laboratorio** interattivo di lingue, LIM, lavagne, fotocopiatrice, Internet.

- Per gli alunni colpiti da covid-19, le lezioni sono continuate facendo ricorso alla “didattica integrata a distanza” per mezzo dell’impiego delle piattaforme “Classroom”, “google-meet” e del registro elettronico.

Sugli argomenti svolti nel corso dell’anno, si è proceduto ad effettuare delle verifiche formali (4 scritte e sei orali).

### CRITERI DI VALUTAZIONE

D’intesa con gli altri insegnanti di lingue gli obiettivi minimi sono così definiti:

Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;

Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione al livello minimo di conoscenza tale da permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l’impegno degli alunni nel cimentarsi nell’uso del linguaggio letterario. Le verifiche sono state molteplici, sia scritte che orali e di diverso tipo. Tutte hanno mirato all’accertamento in itinere delle conoscenze acquisite, del miglioramento delle competenze

linguistiche ed in generale culturali, e delle capacità analitiche, espressive e critiche da parte dei singoli alunni.

Le prove scritte hanno riguardato la rielaborazione/analisi di testi letterari, attraverso un esercizio di comprensione del testo fornito, un esercizio di analisi, un esercizio di produzione e commento personale.

Le verifiche orali hanno riguardato il commento ad un testo letterario /non letterario, nei suoi aspetti tematici, a volte stilistici caratterizzanti l’autore ed il contesto storico-letterario cui appartiene; oppure, sono state fatte in forma di colloquio/ interazioni tra docente-alunno, su argomenti di attualità o di letteratura studiati, per accertare la velocità di reazione agli stimoli, la padronanza linguistica (lessico, intonazione, forma e registri), le capacità di analisi/sintesi ed argomentative.

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

**-La vie des lettres, du XIX<sup>e</sup>siècle à nos jours vol. 2**, di M. Mengoli/H. David e R. Pasquier; cod. ISBN 978-88-383-2704-9-Rizzoli.

**-Ma Grammaire de français-** Libro misto con Openbook, di F.Bidaud; cod ISBN-978-88-383-2432-1- Rizzoli Languages.

**-Nouveau Profession Reporter (le)** di M.Pelon, /Melo e Faggiano Ivana; cod ISBN- 978-88-298-4404-3.Minerva Italica

## 7.5 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - TEDESCO

### COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli allievi sanno comprendere le informazioni fondamentali contenute in un testo scritto e orale di argomento generale o letterario, le sanno riassumere, formulando ipotesi e deduzioni in maniera semplice e lineare. Sanno, inoltre, gestire un dialogo con adulti e coetanei. Si distinguono, comunque, tre livelli di capacità:

- un gruppo di alunni rielabora i contenuti appresi in modo sempre corretto, articolato e autonomo; ha adeguate capacità di analisi e sintesi e sicurezza nella produzione orale e scritta;
- un gruppo di alunni organizza in maniera corretta ed adeguata le informazioni apprese;
- un gruppo di alunni organizza in maniera semplice ma corretta i contenuti appresi;

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

#### MODULO 1

Die Literatur des 18. Jahrhunderts

- Sturm und Drang und Klassik ( Allgemeiner Kontext )
- Johann Wolfgang Goethe: Leben und Thematik
- Romantik ( Allgemeiner Kontext )
- Realismus ( Allgemeiner Kontext )
- Theodor Fontane: Leben und Thematik
- *Die Leiden des jungen Werthers*
- der Brief vom 10. Mai; der Brief vom 18. August : Textanalyse
- Auszug aus *Effi Briest* ( T. Fontane ): Textanalyse

#### MODULO 2

Die Jahrhundertwende

- Naturalismus, Symbolismus, Impressionismus ( Allgemeiner Kontext )
- Der Begriff Expressionismus
- Franz Kafka: Leben und Thematik
- Auszug aus *Die Verwandlung* ( F. Kafka ): Textanalyse
- *Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort* ( Rilke ): Textanalyse

### **MODULO 3**

Die Literatur des Dritten Reichs und des Exils

- Historischer und literarischer Kontext
- *Zwei Denkmäler* ( A. Seghers ): Textanalyse

### **MODULO 4**

- Die Berliner Mauer – von der Stunde Null bis zur Wende

## **ABILITA'**

E' stata sviluppata la produzione orale e scritta, in particolare l'abilità di leggere, comprendere, esprimere e scrivere messaggi letterari e di uso quotidiano. Si possono distinguere tre gruppi di allievi:

- un gruppo di alunni utilizza un lessico adeguato, si esprime in maniera corretta e applica autonomamente le conoscenze acquisite, le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- un gruppo di alunni applica le conoscenze in modo semplice, corretto e quasi autonomo
- un gruppo di alunni applica le conoscenze in maniera semplice e senza commettere sostanziali errori.

## **METODOLOGIE**

Si è prediletto l'approccio funzionale-comunicativo e si è curata la pronuncia e l'intonazione nello sviluppo delle funzioni audio-orali. Sono state realizzate lezioni frontali, conversazioni guidate, lavori di gruppo. Con l'insegnante di madrelingua è stata particolarmente esercitata la conversazione attraverso la lettura di testi relativi alla vita quotidiana.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

D'intesa con gli altri insegnanti di lingue gli obiettivi minimi sono così definiti:

I) Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;

II) Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione e permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l'impegno degli alunni nel cimentarsi nell'uso del linguaggio letterario.

Le verifiche sono state molteplici, sia scritte che orali e di diverso tipo. Tutte hanno mirato all'accertamento in itinere delle conoscenze acquisite, del miglioramento delle competenze linguistiche ed in generale culturali, delle capacità analitiche, espressive e critiche da parte dei singoli alunni.

Le prove scritte hanno riguardato la rielaborazione di testi letterari e di attualità, attraverso un esercizio di comprensione del testo fornito ed un esercizio di produzione personale.

Le verifiche orali hanno riguardato il commento ad un testo letterario, nei suoi aspetti tematici, a volte stilistici, caratterizzanti l'autore ed il contesto storico-letterario cui appartiene; oppure, sono

state fatte in forma di colloquio/interazioni tra docente – alunno su argomenti di attualità o di letteratura studiati, per accertare la velocità di reazione agli stimoli, la padronanza linguistica (lessico, intonazione, forma e registri), la capacità comunicativa.

### Griglia di valutazione Area Lingue straniere

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi	Nessuna	Nessuna
3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto; non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2
5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in L2 in modo impreciso. Compie analisi parziali. E' in grado di spiegare, riassumere, illustrare superficialmente un contenuto	Esprime, gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove. Organizza un contenuto, un'idea nuova in modo superficiale
6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni in L2 e se la cava nelle varie situazioni comunicative
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati

8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in L2 in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette. Coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in modo corretto
9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati; ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati.	Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

M. P. Mari, *Focus Kontexte neu*, Cideb

#### **7.6 DISCIPLINA: FILOSOFIA**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)**

Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate delle teorie filosofiche.  
 Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina.  
 Capacità di sintesi di più problemi.  
 Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano.  
 Valorizzazione della problematicità e della razionalità (filosofare).

Circa il 30% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità;  
 circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi;  
 circa il 30% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.

#### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

Kant e la fondazione della filosofia trascendentale:

- la *Critica della Ragion pura*;
- la *Critica della Ragion pratica*;
- la *Critica del Giudizio*.

L'età dello Spirito:

- Romanticismo e Idealismo.

Fichte: Idealismo contro Dogmatismo;

- l'Io come soggetto assoluto;
- i tre principi della *Dottrina della Scienza*;
- l'attività morale come compito infinito.

Schelling:

- l'Assoluto come identità di Spirito e Natura;
- l'arte come intuizione dell'Assoluto.

Hegel:

- il razionale e il reale;
- il rapporto con il pensiero di Kant, Fichte e Schelling;
- la *Fenomenologia dello Spirito*;
- la dialettica della ragione;
- la *Logica*;
- la *Filosofia della Natura*;
- la *Filosofia dello Spirito*.

Destra e Sinistra hegeliane (linee generali) - Feuerbach: la religione come “alienazione” dell'uomo.

Marx:

- la critica a Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al Socialismo utopistico, alla religione;
- l'alienazione del lavoro;
- materialismo storico e materialismo dialettico;
- la scienza economica: *Il Capitale*;
- il comunismo.

I grandi contestatori del sistema hegeliano:

Schopenhauer: l'individuazione del noumeno irrazionale;

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- la noia e il dolore;
- le vie per il raggiungimento della volontà.

Kierkegaard e il Cristianesimo;

- l'esistenza come scelta;
- critica all'Hegelismo;
- il “singolo”;
- gli stadi dell'esistenza;
- il tema della fede;
- tempo ed eternità;
- possibilità, angoscia e disperazione;
- la scienza e lo scientismo.

Nietzsche: la distruzione della metafisica e l'annuncio della “morte di Dio”;

- spirito dionisiaco e spirito apollineo;
- il Cristianesimo, religione della rinuncia;
- nichilismo, eterno ritorno ed “*amor fati*”;
- l'*oltreuomo* è il senso della terra.

Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica e il ruolo della filosofia:

- Comte e il Positivismo sociologico;
- Darwin e la teoria evuzionistica.

Lo Spiritualismo come fenomeno europeo (linee generali).

Bergson:

- tempo spazializzato e tempo come durata;
- l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale;
- istinto, intelligenza, intuizione.

Le nuove rivoluzioni scientifiche: sviluppi delle scienze tra '800 e '900; la nuova scienza e la filosofia (cenni).

Freud e la nascita della psicoanalisi.



Tematiche da considerare nei tempi residui:

La Fenomenologia (la filosofia e il senso della vita, fenomenologia e ricerca di senso: linee generali).

L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza:

- Heidegger: il senso dell'essere, l'essere e il tempo.
- Sartre: l'essere, il nulla e la libertà umana.
- Arendt: una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo.

### **Educazione Civica**

- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo
- Le generazioni dei Diritti secondo Norberto Bobbio
- Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano
- Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)
- Il concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni, ecc.)

### **ABILITA'**

Circa il 30% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;  
circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;  
circa il 30% rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

### **METODOLOGIE**

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche in sede di programmazione, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione (anche in forma scritta). Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM) e testi vari; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di testi e fonti di varia tipologia.

Trattazione dei macro-temi della cultura filosofica in prospettiva interdisciplinare e, per quanto possibile, in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti.

Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di esercitazioni scritte e orali di diversa tipologia, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle

tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale (**Reale-Antiseri, Il filo del pensiero, voll. I e II, ed. La Scuola**); brani antologici (scelti sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al pensiero dell'autore); testi critici e, tramite e fonti di varia tipologia.

### **7.7 DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)**

- Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
- Conoscere le opere principali e i caratteri distintivi dello stile degli artisti presi in esame.
- Saper individuare differenze ed analogie tematiche e formali tra opere di autori o epoche diverse.
- Comprendere ed utilizzare in modo adeguato i termini specifici del linguaggio artistico.
- Riconoscere i caratteri dei diversi fenomeni artistici.
- Saper distinguere nell'opera d'arte le specificità dovute all'individualità dell'artista, dagli elementi stilistici tipici dell'epoca in cui è stata prodotta.
- Acquisire un metodo d'analisi.
- Saper mettere l'opera d'arte in rapporto con altri aspetti culturali del tempo in cui è stata prodotta.

In relazione alle competenze raggiunte, si rileva che:

- un piccolo gruppo di alunni utilizza un linguaggio tecnico, si esprime in maniera corretta ed utilizza autonomamente le conoscenze acquisite;
- un gruppo più numeroso utilizza autonomamente le conoscenze in modo semplice e corretto;
- un altro piccolo gruppo di alunni utilizza le conoscenze senza commettere sostanziali errori.

## **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

### **IL NEOCLASSICISMO**

Il Neoclassicismo: caratteri generali.

Scultura: il genio di Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie.

Pittura: Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Ritratto di Madame Récamier.

Architettura: Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala di Milano.

### **IL ROMANTICISMO**

Il Romanticismo: caratteri generali.

Francisco Goya: La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio, La Maja desnuda.

Il Romanticismo inglese. William Turner, Caspar David Friedrich.

Il Romanticismo in Francia. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez: il bacio.

L'architettura in età romantica.

### **IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO**

L'età della rivoluzione industriale.

Il Realismo in Francia: la Scuola di Barbizon, Jean-Francois Millet, Gustave Courbet.

La scoperta del vero in Italia. Macchiaioli e Scapigliati. Giovanni Fattori, Silvestro Lega.

Il nuovo volto delle città, Le grandi trasformazioni urbanistiche.

L'architettura e i nuovi materiali. La poetica del ferro.

L'Impressionismo, la poetica dell'istante. L'invenzione della fotografia.

Edouard Manet: Olympia, Le déjeuner sur l'herbe, Il bar delle Folies-Bergère.

Claude Monet: Regate ad Argenteuil, Le Cattedrali di Rouen, Impression: soleil levant.

Gli Impressionisti e la vita moderna: Edgar Degas, Pierre Auguste Renoir.

### **POSTIMPRESSIONISMO, DIVISIONISMO, SIMBOLISMO E ESPRESSIONISMO**

L'Europa di fine Ottocento: il trionfo della modernità.

Parigi, oltre l'Impressionismo: Georges Seurat e Paul Signac. Henry de Toulouse-Lautrec.

Il Divisionismo: Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo: il Quarto Stato.

Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna. Il recupero della forma.

Paul Gauguin: l'arte di un primitivo.

Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo.

### **L'ART NOUVEAU**

Architettura e arte applicata.

Antoni Gaudì: Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família.

La pittura: Gustav Klimt, Edvard Munch: L'urlo.

### **LE AVANGUARDIE**

La forza del colore: i fauves. Enri Matisse. Amedeo Modigliani.

IL CUBISMO. Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

IL FUTURISMO. I principi del Futurismo secondo Marinetti. Umberto Boccioni, Giacomo Balla e Carlo Carrà. Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista.

L'ASTRATTISMO. Il superamento dell'oggetto e la pittura come musica. Vasilij Kandinskij e Piet Mondrian, l'anima geometrica dell'Astrattismo.

### **L'ARTE TRA LE DUE GUERRE**

Il DADAISMO. L'arte dello sconcerto, Marcel Duchamp.

LA METAFISICA. Oltre l'apparenza delle cose, Giorgio De Chirico.

Il SURREALISMO. René Magritte, Salvador Dalí.

### **L'ARCHITETTURA MODERNA**

Un nuovo materiale: il cemento armato.

L'architettura organica: Frank Lloyd Wright e la casa sulla cascata.

L'Architettura Razionalista. Le Corbusier e i cinque punti di una nuova architettura.

Il Bauhaus di Walter Gropius. La nascita del design.

### **L'ARTE DAL SECONDO DOPOGUERRA**

Il ritorno alla figurazione. Henry Moore e Alberto Giacometti.

L'informale e l'arte Materica in Italia. Alberto Burri, Emilio Vedova, Giuseppe Capogrossi.

L'Espressionismo astratto americano. Jackson Pollock.

### **L'ARTE CONTEMPORANEA**

L'arte nella società dei consumi: NEW DADA E POP ART. Roy Lichtenstein, Andy Warhol.

Lo Spazialismo, Lucio Fontana.

L'arte del pensiero: L'Arte concettuale. Minimal Art e l'Arte Povera. Land Art. Body Art.

La Street Art e i writers: le opere creative degli artisti di strada. Banksy

## **ABILITA'**

- Incrementare le capacità di rapporto con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti di diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).
- Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.
- Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.
- Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.

In relazione alle capacità si rileva che:

- un piccolo gruppo di alunni rielabora i contenuti appresi in modo sempre corretto e critico;
- un gruppo più numeroso rielabora semplicemente, in maniera corretta ed adeguata i contenuti appresi;
- un altro piccolo gruppo di alunni rielabora in maniera semplice e corretta i contenuti appresi.

## **METODOLOGIE**

Il programma è stato svolto con una metodologia diversificata a seconda degli argomenti e delle risposte della classe sia in rapporto ai bisogni collettivi sia in rapporto al recupero individuale di ogni alunno. Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipate, classe capovolta, dibattiti e ricerca

per coinvolgere gli alunni nella problematica degli argomenti trattati, per suscitare il loro interesse sul perché di certi fenomeni storico-culturali.

Gli alunni sono stati guidati nella formazione:

- delle competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali-estetici dell'opera d'arte;
- all'educazione, alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue manifestazioni cogliendo la molteplicità dei rapporti che legano dialetticamente la cultura attuale con quella del passato;
- all'abitudine a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche delle diverse civiltà spiegando analogie e differenze;
- ad incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari.

Il docente si è orientato a:

- Concentrare la propria attenzione su una o più opere di grande rilievo nazionale ed internazionale che hanno consentito, a loro volta, di risalire alle personalità dominanti, alle scuole e alle correnti più significative;
- Promuovere un contatto diretto con opere presenti sul territorio nazionale ed internazionale attraverso visite virtuali;
- Affidare a singoli studenti o a gruppi il compito di condurre ricerche guidate su specifici temi collaterali;
- Servirsi ampiamente degli strumenti didattici forniti dalla scuola;
- Le lezioni frontali sono state dedicate alla lettura del testo con spiegazione, alla visione dei contenuti digitali del testo e di contenuti e immagini da siti web specifici.
- Sono state dedicate lezioni al recupero per degli allievi ed approfondimento per altri.
- Sono state proposte visioni di film e documentari sia in classe con utilizzo della LIM.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione non è stata considerata un momento isolato, ma si è svolta sotto il segno della continuità, controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento dei traguardi assegnati. Di ogni alunno sono stati valutati il possesso delle conoscenze, l'adeguato metodo di studio, la costanza nell'applicazione allo studio e le competenze e abilità raggiunte. Oltre all'esposizione orale, sono state valutate prove strutturate, test a risposta multipla e test a risposta aperta in cui si è valutato il linguaggio specifico e le conoscenze.

I criteri di valutazione sono stati:

- Obiettivi (misurazione non dipendente da interpretazioni soggettive)
- Trasparenti (criteri chiaramente predefiniti)
- Validi (collegamento univoco tra gli obiettivi da verificare e la strutturazione della prova)

Ogni verifica scritta e orale è stata accompagnata da una griglia di valutazione, variabile in rapporto agli obiettivi messi a conoscenza degli alunni. Ciò ha permesso loro di orientarsi, di diventare consapevoli del loro processo di apprendimento, di sviluppare capacità di autovalutazione. Nell'ambito delle scadenze, sia trimestrali che pentamestrali, la formulazione della proposta di voto ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Impegno
- Partecipazione ed interesse mostrato in classe e in remoto durante la fase della DAD.
- Progressione nell'apprendimento
- Metodo di studio
- Comportamento ed assiduità.

Voto 0/3 Conoscenza: non possiede alcuna conoscenza delle tematiche culturali proposte. Abilità: non sa individuare concetti chiave della disciplina, manca di capacità di rielaborazione, assenza di giudizi personali. Competenza: adotta registri linguistici inadeguati, incorrendo in gravi errori lessicali.

Voto 4 Conoscenza: possiede conoscenze frammentarie e lacunose degli argomenti trattati che espone confusamente. Abilità: possiede scarse capacità di approfondimento e rielaborazione; anche se guidato denota difficoltà nel costruire un dialogo corretto. Competenza: si esprime con linguaggio inadeguato e improprio.

Voto 5 Conoscenza: conosce superficialmente gli argomenti programmatici; si esprime con un linguaggio spesso non appropriato. Abilità: utilizza in modo acritico le proprie conoscenze rielaborandole semplicemente senza apporti personali. Competenza: utilizza in modo discontinuo ed impreciso le proprie conoscenze; commette errori nei collegamenti e non articola coerentemente il discorso.

Voto 6 Conoscenza: possiede una conoscenza essenziale e corretta ma non approfondita dei contenuti programmatici. Abilità: esprime opinioni personali sugli argomenti proposti, riflette, riassume e sintetizza gli argomenti studiati. Competenza: articola il discorso in modo semplice e chiaro, analizza e rielabora gli aspetti fondamentali delle tematiche affrontate.

Voto 7 Conoscenza: possiede conoscenze chiare ed appropriate, individua i concetti fondamentali delle tematiche proposte, adotta un linguaggio corretto ed efficace. Abilità: capace di giudizi personali corredati da apporti critici debitamente motivati e disponibile all'approfondimento. Competenza: usa con discreta competenza le conoscenze acquisite e applica contenuti e procedure in situazioni poco complesse.

Voto 8 Conoscenza: conosce approfonditamente tematiche e problematiche del programma, elabora argomentazioni ed esprime giudizi criticamente motivati. Abilità: utilizza, rielabora e sintetizza i contenuti arricchendoli di rapporti originali e creativi. Competenza: utilizza con piena autonomia di giudizio le conoscenze acquisite.

Voto 9/10 Conoscenza: ha acquisito una conoscenza vasta e articolata su tutte le problematiche svolte. Abilità: analizza, rielabora e sintetizza i contenuti apportandovi contributi di notevole spessore critico. Competenza: utilizza con piena autonomia di giudizio le conoscenze acquisite e le personalizza.

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- L'arte di vedere – Vol. 3 (Dal Neoclassicismo a oggi)

Autori: Chiara Gatti, Giulia Mezzaluna, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti.

Editore: Edizioni scolastiche Bruno Mondadori – Arte

Lecture multimediali di opere, video, documentari, presentazioni power point e prezzi, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dal docente, dvd, internet, classroom, meet, visite museali virtuali.

### **7.8 DISCIPLINA: MATEMATICA**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

- Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Le competenze sono state raggiunte in modo non sempre omogeneo:

Un primo gruppo riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo.

Un secondo gruppo sa applicare le sue conoscenze anche se con qualche imprecisione e qualche incertezza nell'eseguire procedimenti di calcolo anche semplici.

## CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

### MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

#### UNITÀ 1: Funzioni reali di una variabile reale

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni reali. Dominio e codominio di una funzione. Funzione pari e funzione dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Intersezione con gli assi cartesiani. Positività di una funzione. Lettura di un grafico di una funzione

#### UNITÀ 2: Limiti di funzioni reali

Concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione in un punto. Limiti delle funzioni elementari. Operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Forme indeterminate del tipo:  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ . Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Funzioni continue: definizione. Punti di discontinuità: classificazione. Concetto di asintoto. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.

### MODULO 2

#### UNITÀ 1: Derivata di una funzione ad una variabile

Rapporto incrementale e significato geometrico. Derivata e significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari:  $y = k$ ,  $y = x^n$ ,  $y = \ln x$ ,  $y = e^x$ . Derivata delle funzioni composte. Derivate successive. Regole di derivazione. Teorema di De L'Hospital.

#### UNITÀ 2: Studio di funzione

Crescenza e decrescenza di una funzione in un intervallo. Studio della crescenza di una funzione continua e derivabile. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio della concavità di una funzione. Ricerca dei punti di flesso di una funzione con lo studio della derivata seconda. Grafico di una funzione razionale intera e fratta. Grafici di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

## ABILITA'

- Determinare il dominio e le caratteristiche di una funzione.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.

- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare il teorema di de l'Hospital.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

Un primo gruppo possiede buone capacità critiche e rielaborative, in quanto riesce a risolvere correttamente vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica.

Un secondo gruppo possiede sufficienti capacità di analisi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Un terzo gruppo evidenzia difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nella sintesi.

## **METODOLOGIE**

Gli argomenti sono stati proposti con lezioni di tipo frontale e interattive; si è sempre cercato di coinvolgere gli studenti con domande, per favorire le capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento. È stato dato ampio spazio agli studenti, stimolandoli alla lavagna mediante esercitazioni. L'approccio alla disciplina è stato quasi esclusivamente intuitivo, il programma è stato affrontato cercando di semplificare i concetti, puntando più sull'aspetto pratico che su quello teorico e focalizzando. In quest'ottica gli argomenti di analisi matematica sono stati inquadrati, fin dall'inizio, nell'ottica dello studio di funzione. Questo ultimo non è stato dunque, in termini temporali, un traguardo finale, ma uno studio sviluppatosi nell'arco dell'intero anno scolastico,

a partire dall'applicazione degli strumenti matematici già in possesso degli alunni e via via aggiungendone di nuovi quali limiti e derivate.

L'applicazione delle conoscenze ha riguardato in particolare lo studio del grafico delle funzioni algebriche razionali intere e fratte e di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali. La didattica a distanza ha consentito di perfezionare l'esperienza dello scorso anno proseguendo quel processo di rivisitazione dei metodi di insegnamento. Le lezioni si sono svolte in videoconferenza cercando ancora di più l'interattività e si è cercato di promuovere lo studio autonomo fornendo spunti di riflessione e approfondimenti su testi o link affidabili. La risposta nel complesso è stata positiva: quasi tutti i ragazzi hanno cercato, con risultati ovviamente diversi, di arricchire il loro bagaglio culturale con strumenti, tecniche e tempi poco usati nelle precedenti esperienze didattiche.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il livello di attenzione in classe, la puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:

- la correttezza e l'ampiezza delle informazioni;
- la capacità di esporre, di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti.

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno sono stati comunicati i risultati all'alunno in modo tempestivo e motivato.



Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.

La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati:

<b>Griglia di valutazione</b>		
<b>MATEMATICA</b>		
	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
Voto 1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici
Voto 4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici
Voto 5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà
Voto 6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione
Voto 7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza
Voto 8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori e imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo
Voto 9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce ed applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo: Matematica. Azzurro 3 ed. con Tutor – Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli.

Lim, lavagna tradizionale, software di calcolo (excel e programmi presenti in rete).

## 7.9 DISCIPLINA: FISICA

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Analizzare, comprendere e interpretare.
- Utilizzare schemi logici per modellizzare.
- Sintetizzare in leggi e teorie.
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Interpretare fenomeni dal punto di vista energetico.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.

Le competenze sono state raggiunte in modo non sempre omogeneo:

Un primo gruppo ha raggiunto buone competenze nell'analisi, nella sintesi, nell'argomentazione e nell'utilizzo del linguaggio specifico.

Un secondo gruppo rivela un sufficiente uso delle conoscenze acquisite, seppure senza piena autonomia.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

I contenuti disciplinari, oggetto d'insegnamento, sono stati suddivisi in moduli, elencati come segue:

#### MODULO 1: LE LEGGI DI CONSERVAZIONE

##### UNITÀ 1: lavoro e energia

Forze conservative e dissipative. Prodotto scalare e definizione di lavoro. Energia potenziale. Energia cinetica. Conservazione dell'energia meccanica.

#### MODULO 2: ELETTROMAGNETISMO

##### UNITÀ 1: cariche, campi e potenziale

Fenomeni di elettrizzazione. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e le linee di campo. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. La differenza di potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano.

##### UNITÀ 2: correnti elettriche

L'intensità della corrente elettrica, I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule.

### ABILITA'

- Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I.
- Applicare i principi della dinamica all'analisi e alla risoluzione o spiegazione di situazioni reali
- Utilizzare le leggi della dinamica.
- Calcolare l'energia potenziale di un corpo in un campo gravitazionale.
- Calcolare l'energia totale di un corpo.

- Risolvere problemi di meccanica applicando il principio di conservazione dell'energia.
- Distinguere e descrivere i vari tipi di elettrizzazione.
- Applicare la legge di Coulomb.
- Proprietà dei conduttori.
- Saper determinare il vettore campo elettrico e saperlo rappresentare.
- Comprendere il significato di potenziale.
- Comprendere il significato di campo conservativo.
- Comprendere il significato di corrente elettrica.
- Distinguere i collegamenti in serie e in parallelo.

### **METODOLOGIE**

Nella presentazione degli argomenti è stata privilegiata una trattazione critica e quindi più idonea alla formazione culturale cercando di collegare tra loro i vari argomenti, di ampliarli e di inquadrarli nell'esperienza quotidiana. E' stato dato ampio spazio al colloquio stimolando negli allievi interrogativi che non confinassero l'analisi di un argomento ad un discorso meramente scolastico. Per una corretta conoscenza dei contenuti si è cercato di far capire la differenza tra le definizioni operative e i concetti astratti. I modelli sono stati presentati come mezzi di rappresentazione e sono stati sempre discussi i loro limiti di validità. Le teorie sono state trattate mettendo in evidenza l'evoluzione ed il progressivo affinamento. L'elaborazione teorica, partendo dalla formulazione d'alcune ipotesi o principi, è servita a portare gradualmente gli allievi a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e fare ulteriori previsioni; per quanto riguarda il primo modulo, le lezioni teoriche sono state affiancate da attività alle quali è seguita una discussione in classe. Il recupero è stato realizzato ogni qualvolta se ne sia presentata l'opportunità. Sono state proposte prove strutturate.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il livello di attenzione in classe e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:

la correttezza e l'ampiezza delle informazioni ;

- la capacità di esporre, di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti.

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno sono stati comunicati i risultati all'alunno in modo tempestivo e motivato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.

La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati:

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<b>1-3</b>	Non possiede nessuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
<b>4</b>	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
<b>5</b>	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
<b>6</b>	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
<b>7</b>	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
<b>8</b>	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
<b>9 - 10</b>	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Libri di testo: Il bello della fisica – Parodi, Ostilli, Mochi Onori, secondo biennio – Linx.  
 Il linguaggio della fisica – Parodi, Ostilli, Mochi Onori – Volume 3 – Linx.  
 Lim, lavagna tradizionale, kit di laboratorio.  
 Schede di esercitazione preparati dal docente.  
 Mappe concettuali.  
 Video opportunamente selezionati  
 Applet java con esperimenti virtuali.

## 7.10 DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (Chimica organica e Geologia)

### COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Il 20% applica, se aiutato, le sue conoscenze in modo soddisfacente.

Il 50% sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, esprimendo valutazioni sugli stessi con una certa sicurezza.

Il 30% è in grado di applicare correttamente e in piena autonomia i contenuti e le procedure acquisiti in situazioni nuove

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Il 20 % circa degli alunni ha acquisito una conoscenza essenziale e sufficientemente corretta dei vari temi trattati

Il 50 % ha acquisito conoscenze complete dei vari temi del programma che in alcuni casi risultano approfonditi.

Il 30% possiede una conoscenza completa ed approfondita dei vari argomenti e utilizza un linguaggio chiaro e specifico.

#### CONTENUTI

##### BASI DI CHIMICA ORGANICA

I composti organici. Il carbonio: caratteristiche, ibridazioni. Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe. Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. L'isomeria: di struttura, stereoisomeria. Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini. gli idrocarburi aromatici. Il petrolio. Definizione di gruppo funzionale. I principali gruppi funzionali. I polimeri.

##### BIOMOLECOLE

Le molecole della vita. I carboidrati: funzioni e struttura, caratteristiche chimiche, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. I lipidi: funzione e struttura, i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi. Le proteine: funzione e struttura, gli amminoacidi, il legame tra amminoacidi, la struttura. Gli acidi nucleici: funzione e struttura, il DNA, l'RNA.

##### BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà, la replicazione del DNA, la sintesi delle proteine, la regolazione dell'espressione genica, la variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti, le biotecnologie, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, il sistema CRISPR/cas9, applicazioni delle biotecnologie, biotecnologie e ambiente, biotecnologie nel settore alimentare, biotecnologie e medicina

## L'INTERNO DELLA TERRA

Crosta, mantello e nucleo: la composizione chimica e la struttura dell'interno della terra. Litosfera, astenosfera e mesosfera: la scoperta dell'astenosfera, il calore interno della terra, il principio di isostasia. I territori continentali: morfologia dei continenti, la deriva dei continenti. I fondali oceanici: l'ecoscandaglio, la morfologia dei fondali oceanici, il geomagnetismo e l'espansione dei fondali oceanici.

## LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Le placche litosferiche: il movimento delle placche, il paleomagnetismo. Le fasce di divergenza: l'avvio e l'evoluzione della divergenza tra le placche, dorsali oceaniche e fosse tettoniche. I punti caldi. Le fasce di convergenza: meccanismo ed effetti della convergenza tra placche, i sistemi arco-fossa e gli orogeni costieri, lo scontro tra blocchi continentali. Il motore della tettonica: le cause del movimento delle placche.

### **ABILITA'**

Alla prima fascia appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.

Gli alunni della seconda fascia tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.

Gli allievi dell'ultima fascia riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti

### **METODOLOGIE**

Lo svolgimento del corso di Scienze Naturali si è basato su una impostazione didattica per problemi e si è prefisso di far conseguire le seguenti competenze:

- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con le interpretazioni del fenomeno;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni e fatti della vita reale.

Per coinvolgere maggiormente gli alunni è stata utilizzata una didattica coinvolgente e quindi, oltre all'uso di lezioni frontali, sono state proposte attività di dialogo, dibattito e confronto, con continui riferimenti a situazioni e problematiche reali quali l'effetto serra, le conseguenze dell'inquinamento sulla salute umana, le problematiche relative ai materiali plastici, l'uso delle biotecnologie

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
<b>1/2</b>	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
<b>3</b>	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
<b>4</b>	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
<b>5</b>	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
<b>6</b>	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
<b>7</b>	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
<b>8</b>	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
<b>9/10</b>	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Il racconto delle scienze naturali  
Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Simonetta Klein ZANICHELLI

**7.11 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**COMPETENZE RAGGIUNTE** (alla fine dell'anno per la disciplina)

1. Acquisizione del valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
2. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
3. Raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

4. Acquisizione di una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
5. Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.
6. Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.
7. Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.
8. Saper comprendere e valutare i principali traumi che possono capitare durante le attività ludico-sportive nonché le fondamentali norme di primo soccorso.

#### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

- Definizione e classificazione del movimento;
- Capacità di apprendimento e controllo motorio.
- I muscoli e la loro azione;
- Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive;
- Apparato respiratorio ed esercizio fisico;
- Le regole degli sport praticati;
- Le capacità tecniche e tattiche negli sport praticati.
- La tattica di squadra delle specialità praticate;
- I ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo.
- L'aspetto educativo e sociale nello sport;
- Principi di alimentazione.
- Cenni sul doping.

**UDA**



## **UDA N° 1: IL MOVIMENTO**

Il riscaldamento, le modificazioni fisiologiche, le fasi del riscaldamento, le capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.

## **UDA N° 2: SPORT DI SQUADRA- LA PALLAVOLO**

Fondamentali individuali e di squadra.

Tecnica e tattica di gioco.

## **UDA N° 3: Informazioni teoriche su specialità dell'atletica leggera**

Corse, salti e lanci

## **UDA N° 4: IL CORPO UMANO**

Cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano: La struttura del corpo.

Effetti e benefici del movimento su sistemi e apparati maggiormente coinvolti nell'attività fisica: apparato locomotore (scheletro, muscoli, articolazioni) apparato respiratorio, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso.

Conoscenza delle degenerazioni fisiologiche da ipocinesi e prevenzione

Gli apparati e i meccanismi energetici e di ricarica.

Considerazioni sui principali problemi legati alla salute sia fisica che psichica (droga, alcol, fumo,).

## **UDAN° 5: L'ALLENAMENTO SPORTIVO ED I SUI PRINCIPI**

Nozioni relative alle metodologie di allenamento per migliorare capacità motorie e la prestazione sportiva: principali movimenti del corpo e sistema articolare, meccanica dell'apparato locomotore, le leve e i muscoli, i differenti tipi di contrazione muscolare (concentrica, eccentrica, isometrica), i meccanismi energetici nel lavoro muscolare.

## **UDA N° 6: EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

Conoscere e applicare i principi fondamentali di prevenzione degli infortuni per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti.

Elementi di primo soccorso:

Come prestare il primo soccorso: Regole fondamentali e classificazione degli infortuni.

Valutare e affrontare le varie situazioni, l'insieme delle modalità di assistenza primaria.

Come trattare i traumi più comuni dell'apparato locomotore.

Come trattare casi di emergenze: traumi gravi e rianimazione cardiopolmonare

#### **UDA N° 7: EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Conoscere e saper utilizzare gli alimenti in rapporto ai bisogni

La nutrizione umana. Caratteristiche degli alimenti:alimenti proteici, alimenti energetici, il metabolismo nell'esercizio fisico.

La corretta dieta dello sportivo.

#### **UDA N° 8: LO SPORT NELLA SOCIETA'**

Lo sport nella storia: storia dei giochi olimpici.

Lo sport come fenomeno di massa.

Tecnologia e sport.

Sport e doping

### **ABILITA'**

- Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori;
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi.
- Interpretare criticamente un avvenimento o un evento sportivo e i fenomeni di massa legati all'attività motoria.
- Eseguire esercizi utilizzando diverse modalità di allenamento;
- Individuare i muscoli agonisti, antagonisti, e sinergici nei principali movimenti;
- Partecipare attivamente nel gioco, assumendo ruoli e responsabilità tattiche;

### **METODOLOGIE**

Nelle scelte metodologiche si sono privilegiati essenzialmente i metodi classici utilizzati nelle Scienze Motorie:

1. metodo globale - analitico - sintetico

2. metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidata

Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità (da semplici ad estremamente complesse).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione
- partecipazione attiva alla lezione
- autonomia corporea
- automatizzazione schemi motori complessi
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
- acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico - specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

**LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE/VALUTAZIONE NUMERICA**

Voto	≤5	6	7	8	9/10
Descrittore	Padroneggia in modo parziale e limitato le conoscenze e le abilità.  Non sempre esegue i compiti richiesti e quando li esegue ha bisogno di stimoli e sollecitazioni continue	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale.  Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'insegnante o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.  Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.  Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.  E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.  In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile;  è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi ed è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- \_ Libro di testo in uso nella classe: IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI.
- \_ Test motori d'ingresso, in itinere e finali.
- Colloqui con gli alunni per rilevare il livello di autostima ed autovalutazione degli apprendimenti.
- Verifiche orali.

#### 7.12 DISCIPLINA: RELIGIONE

Tutta la classe ha scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose. La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità ed ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**. Nella stesura del programma, si è scelto di fermare l'attenzione sul nucleo tematico riguardante il confronto tra il cristianesimo e i **valori etici**. Nell'affrontare i vari argomenti si è preferito seguire un'impostazione che rispettasse sia l'elemento teologico che quello esperienziale, in modo che il punto di partenza fosse sempre rappresentato dal vissuto degli alunni. Il programma, pur con qualche difficoltà, legata all'esiguo numero di ore di lezione a disposizione, è

stato svolto in modo regolare. Solitamente è stato dato ampio spazio anche alle diverse domande poste dagli allievi. E' stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **alquanto "significativi"**. Nel corso dell'anno per emergenza Covid, la scuola ha dovuto attivare la DaD per brevi periodi. E' da rilevare che non è stato semplice in quanto sono scaturiti problemi e limiti dovuti alla rete e ad altre problematiche.

Il giudizio globale sulla classe è, quindi, decisamente positivo; il livello di preparazione della classe è giudicato **più che discreto**.

**COMPETENZE RAGGIUNTE** (alla fine dell'anno per la disciplina)

### *Obiettivi specifici*

(Sono espressi in termini di conoscenze, abilità, competenze,)

Nel quadro delle finalità della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'insegnamento della religione cattolica ha cercato di promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo. Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica ha tentato di offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono. In generale questi gli obiettivi:

#### **Conoscenze:**

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

#### **Abilità:**

- Confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Per quanto riguarda la Religione, data la vastità e l'ampiezza della materia e del materiale trattato, non è sempre facile parlare di abilità ben acquisite; le capacità di analisi critica e le competenze raggiunte dagli allievi si possono quantificare **discretamente**.

#### **Competenze:**

- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.

- Nella ricerca delle soluzioni alle varie problematiche proposte, siano esse religiose, sociali o concernenti la sfera giovanile, gli alunni hanno dimostrato ottime capacità intuitive e applicative.

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare un'apprezzabile capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine ai principi e ai valori morali.

### ***Itinerari didattici***

(Indicano i contenuti disciplinari trasmessi, i criteri di selezione e la loro strutturazione e organizzazione)

## ***UN DIO CONTROVERSO***

### **Contenuti**

- 1.1 Il mistero nell'indagine della scienza.
- 1.2 Il mistero tra scienza e fede.
- 1.3 Il mistero della vita.
- 1.4 La coscienza di sé come rivelatrice dell'uomo.
- 1.5 L'universo per l'uomo.
- 1.6 Mistero, scienza e magia.

## ***LA CHIESA IN DIALOGO CON LE RELIGIONI***

### ***CONTENUTI***

- 2.1 In nuovi interrogativi dell'uomo.
- 2.2 I nuovi scenari del religioso.
- 2.3 Il dialogo interreligioso.
- 2.4 La Chiesa cattolica e le principali religioni.
- 2.5 I nuovi scenari del religioso.
- 2.6 Dio è morto?

## **L'ETICA DELLA VITA**

### Contenuti

- 3.1 La vita come amore.
- 3.2 I vari volti dell'amore.
- 3.3 I figli, preziosissimo dono del matrimonio.
- 3.4 Il rifiuto della vita.
- 3.5 La Bibbia e il Dio della vita.
- 3.6 La bioetica.
- 3.7 Il rapporto con lo straniero.
- 3.8 L'etica delle comunicazioni sociali.
- 3.9 I cristiani e la carità.

### ***Indicazioni metodologiche***

(indicano i metodi relativi alle concrete interazioni docenti – alunni: lezioni, gruppi di lavoro, attività di recupero- approfondimento)

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

### ***Strumenti e testi***

(indicano i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, la palestra e la biblioteca, i materiali didattici e i testi adottati)

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

### ***Verifiche***

(Indicano i tipi di prove scritte e orali a cui sono stati sottoposti i ragazzi)

Questionari, dibattiti, gruppi di ricerca e ricerche individuali, dialoghi frontali, elaborati cartacei e/o multimediali su argomenti scelti.

### *Valutazione*

(Sono indicati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione)

Fondamentali per la valutazione finale sono:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI***

- Il livello **INSUFFICIENTE** è dato dalla verifica finale che non riporta nemmeno la ripetizione di quanto detto dal docente o da quanto emerso durante la discussione in classe.
- Il livello **SUFFICIENTE** è determinato dall'aver seguito quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera poco autonoma.
- Il livello **DISCRETO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante e di averlo ribadito.
- Il livello **BUONO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera autonoma.
- Il livello **DISTINTO** è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito e ampliato.
- Il livello **OTTIMO** è determinato dall'aver seguito in maniera costante e propositiva, anche con interventi in classe, quanto proposto dall'insegnante e averlo ribadito e ampliato con giudizio autonomo e originale.

## **7. 13-DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
---



<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali, delle Autonomie locali. (PECUP, competenza1).</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (PECUP, c. 2).</li> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. (PECUP, c. 6)</li> <li>-Conoscere i contenuti della cosiddetta “Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015 (terza Parte). (PECUP, c.4)</li> </ul>	
<b>TEMATICHE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</b>	
	<p><b>1-La Costituzione della Repubblica Italiana (Parte seconda) - L'Ordinamento della Repubblica Italiana (artt.55 – 139)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Parlamento- il Governo- la Magistratura- il Presidente della Repubblica-la Corte Costituzionale – gli Enti locali (regioni, province, comuni), differenze principali con l'Ordinamento della V<sup>e</sup> République française. (Proff. Maffia-Limongi)</li> <li>- Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica”,</li> <li>- I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia “</li> <li>- Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia”. (Proff. Passaro-Baratta)</li> <li>- Breve storia, definizione e caratteristiche del doping.</li> <li>- Il doping nello sport, aspetti clinici ed etici. (Prof. Pilerci)</li> </ul>
	<p><b>2-Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</b></p>

- Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.
- La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.
- Le Organizzazioni Internazionali.
- L'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO.
- Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM. (Proff. Galiero-Ricci)

### **3- Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.**

- The Declaration of Independence of USA.
- The Humans Right
- The Suffragettes. (Prof. Tomei-Rizzo)
  
- Il concetto di diritto umano e le sue violazioni nella storia: genocidi e deportazioni.
- La Costituzione e le sue differenze con lo Statuto albertino
- I diritti umani nelle sue declinazioni: diritti delle donne e dei bambini. (Prof.ssa Palo )
  
- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo
- Le generazioni dei Diritti secondo Norberto Bobbio
- Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano
- Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo).
- Il concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni, ecc.). (Prof.ssa Ruocco)
- L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo.
- Cosa possiamo fare noi per i diritti umani.
- Educazione alla fratellanza e alla solidarietà. (Prof. Errico).

### **4-Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile**

-Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo (1-4, 7-10). (Prof.ssa Ridolfi)

-Il risparmio energetico: lettura di una bolletta/fattura di consumo di energia elettrica e confronto tra i prezzi dei principali gestori nazionali.

Ciascun gruppo ha relazionato sull'attività fornendo grafici e tabelle. (Prof. Nicoletta)

### **ABILITA'**

Conoscere gli organi istituzionali e la loro funzione ed organizzazione.

Comprendere l'importanza dell'ordinamento dello Stato e degli enti locali territoriali nazionali ed internazionali per un'equilibrata convivenza civile.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare proposte personali argomentate.

### **METODOLOGIE**

Le metodologie usate sono state determinate dal fine di rendere quanto più possibile gli alunni parte attiva della lezione. Sono stati utilizzati quindi all'occorrenza i seguenti metodi:

Lezione frontale: si è preferito limitarla a quanto strettamente necessario, alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed ovviare a cali di concentrazione; si è cercato inoltre di sfruttare i suggerimenti offerti dalla "didattica breve" per compattare il più possibile gli argomenti che richiedevano una trattazione frontale, in modo da riservare tempo per le altre attività. Si è proceduto quindi per definizioni, schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.

Lezione interattiva: si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni: tutto ciò a cui potessero arrivare in modo attivo, seppur guidati dall'insegnante.

Problem solving; la scelta di questa metodologia è coerente con la convinzione di fondo secondo cui è opportuno far pervenire i ragazzi alle conoscenze, anziché fornirle

"preconfezionate". Si è cercato di chiedere ai ragazzi di effettuare in modo autonomo, un procedimento affine ad un altro appena illustrato, oppure chiedere loro di individuare una strategia risolutiva di una certa classe di problemi, o di adattare un modello noto ad una situazione nuova.

Brainstorming: questa tecnica è stata utilizzata ad inizio di ogni percorso didattico allo scopo di far emergere le "conoscenze di senso comune" ed introdurre concetti espressi da parole comuni per giungere successivamente alla formulazione di definizioni e concetti più rigorosi. DaD: durante i periodi di didattica a distanza le lezioni sono state realizzate utilizzando le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare sono state utilizzate le applicazioni Meet, Classroom.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi: • conoscenza dei contenuti; • padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi • capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva • capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema) • capacità logiche, critiche ed intuitive. La valutazione finale di ogni alunno non è stata semplicemente frutto della “media aritmetica” delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stato determinato anche dai seguenti parametri: - impegno e partecipazione dell’alunno all’attività didattica - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - livello di attenzione in classe e puntualità nell’esecuzione del lavoro assegnato per casa - acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Materiale didattico tratto da vari testi e siti Internet. La Costituzione. Riviste, quotidiani.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell’attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all’assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l’introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D’altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che “hanno come fine l’analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio” mentre “l’analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite”. Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all’interno dell’intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

**Valutazione iniziale o diagnostica**, sulla base della quale si è proceduto all’individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

**Valutazione in itinere o di monitoraggio**, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell’ambito delle attività delle aree

disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto. Relativamente alla **valutazione degli alunni nel periodo di emergenza** sanitaria per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

Frequenza delle attività di DID;  
Interazione durante le attività di DID;  
Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;  
Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

**La valutazione finale** ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica;  
i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;  
il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;  
lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;  
il contesto della classe;  
adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede di esame, con l'indicazione "**Ammesso**" o "**Non ammesso**". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art.7);

Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

## 8.2 Valutazione del comportamento

- 1-La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- 2-La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- 3-Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse

finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti:

#### A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

#### B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

#### C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori, utilizzo ordinato dei bagni)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è istituzionalmente e ufficialmente impegnata "extra moenia"

#### LIVELLI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe
------	------------	---

7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE \_\_\_\_\_  
**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8

corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna</li> </ul>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1



rielaborazione)		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e completo</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo</li> <li><input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> incompleto o impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> incompleto e impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> frammentario e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto errato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		____/100
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
 .....  
 .....

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9</p>

dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	1

	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	6
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o inadeguati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	___/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma

della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	7
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	6
	<input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	4
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	3
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	2
<input type="checkbox"/> disorganico	1	
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b>	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	4
<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	3	

	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>____/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>____ / 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
.....

## Allegato A (O.M. n°65 del 14-03-2022)

### 8.3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo in
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze perso
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie

**Punteggio totale della prova**

### Allegato C

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 1** Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 2** Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**Tabella 3** Conversione punteggio della seconda prova scritta

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina/e</b>	<b>Firma</b>
----------------	---------------------	--------------



<b>Galiero Annamaria</b>	Italiano.	
<b>Palo Maria</b>	Storia	
<b>Tomei Giovanni</b>	Inglese.	
<b>Rizzo Mariacarmela</b>	Conversazione in lingua inglese.	
<b>Maffia Cesare</b>	Francese.	
<b>Limongi Patricia Rita</b>	Conversazione in lingua francese.	
<b>Passaro Elvira</b>	Tedesco.	
<b>Baratta Dilva</b>	Conversazione in lingua tedesca.	
<b>Ruocco Lucia Giacinta</b>	Filosofia.	
<b>Ricci Leonardo</b>	Storia dell'Arte	
<b>Nicoletta Ermerindo</b>	Matematica; Fisica.	
<b>Ridolfi Simona</b>	Scienze Naturali, (Biologia Organica, Geologia).	
<b>Pilerci Aniello</b>	Scienze Motorie e Sportive.	
<b>Errico Carlo</b>	Religione Cattolica/Att.Alt.	
	Educazione Civica	

Vallo della Lucania, 13 maggio 2022

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Francesco Massanova